

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI (ASM) DI TIONE DI TRENTO

VIA STENICO 11 - 38079 TIONE DI TRENTO (TN)
Codice fiscale 01531350229 – Partita iva 01531350229
Codice CCIAA TN
Numero R.E.A 000000142988
Capitale Sociale 4079728,00 i.v.
Forma giuridica Altri enti ed istituti giuridici
Settore attività prevalente (ATECO) 351300

Appartenenza a gruppo No

Società con socio unico Si

Società in liquidazione No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento No

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

Gli importi sono espressi in unità di euro

Stato patrimoniale	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	57.383	57.365
II - Immobilizzazioni materiali	8.857.871	8.014.411
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, immobilizzazioni finanziarie	2.860.395	1.359.943
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, totale immobilizzazioni	11.775.649	9.431.719
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	176.820	184.860
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, valore di fine esercizio	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.221.809	1.836.861
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	334.688	327.009
Totale crediti	1.556.497	2.163.870
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	9.040	294.267
Totale attivo circolante (C)	1.742.357	2.642.997
D) Ratei e risconti	11.281	9.276
Totale attivo	13.529.287	12.083.992
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.079.728	4.009.728
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	684.027	652.812
V - Riserve statutarie	2.705.941	2.362.580
VI - Altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.158.562	624.293
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	9.628.258	7.649.413
B) Fondi per rischi e oneri	564.122	541.612
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	380.987	364.629
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.254.574	2.334.917
esigibili oltre l'esercizio successivo	489.600	961.340
Totale debiti	2.744.174	3.296.257
E) Ratei e risconti	211.746	232.081
Totale passivo	13.529.287	12.083.992

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.022.827	4.350.151
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	333.229	286.835
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	20.335
altri	1.578.759	74.422
Totale altri ricavi e proventi	1.578.759	94.757
Totale valore della produzione	5.934.815	4.731.743
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.217.207	1.472.699
7) per servizi	952.604	1.091.371
8) per godimento di beni di terzi	33.994	39.794
9) per il personale		
a) salari e stipendi	479.548	452.013
b) oneri sociali	172.864	161.329
C), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.978	39.655
c) trattamento di fine rapporto	37.978	39.655
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	690.390	652.997
10) ammortamenti e svalutazioni		
A), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	513.396	520.520
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.192	950
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	512.204	519.570
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	8.450
Totale ammortamenti e svalutazioni	513.396	528.970
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e	8.040	-11.578

merci		
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	4.494	0
14) oneri diversi di gestione	112.369	108.848
Totale costi della produzione	3.532.494	3.883.101
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.402.321	848.642
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	40.035	14.855
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	40.035	14.855
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
B), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	2.071	2.789
Totale proventi diversi dai precedenti	2.071	2.789
Totale altri proventi finanziari	2.071	2.789
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	27.416	24.619
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.416	24.619
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	14.690	-6.975
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	869	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	869	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-869	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.416.142	841.667
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	247.243	223.420
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	10.337	-6.046
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	257.580	217.374
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.158.562	624.293

I valori si intendono espressi in euro

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

Nota Integrativa parte iniziale

COMPOSIZIONE ORGANI DI ASM TIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

(nominato con atto del Sindaco del Comune di Tione dd. 05.08.2019)

Presidente:	Matteo Ventura
Vice Presidente:	Federica Carnessali
Membri:	Michele Masè Carla Bertocci Sara Zago

REVISORE: Michele Giustina

(nominato con atto del Sindaco del Comune di Tione dd. 13.06.2017 prot. 6.505)

RESPONSABILE TECNICO: Davide Armani

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO: Giuliano Panelatti

SOCIETA' DI REVISIONE: RSM Italia S.p.a

GLOSSARIO

A.R.E.R.A.:	Autorità Regolazione per Energia Reti e Ambiente
S.E.T. S.p.a.:	Società Elettrica Trentina S.p.a.
G.S.E. S.p.a.:	Gestore Servizi Energetici S.p.a.
P.A.T.:	Provincia Autonoma di Trento
BIM:	Consorzio Bacino Imbrifero Montano
C.S.E.A. :	Cassa per i servizi Energetici e Ambientali
INAIL :	Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro l'Infortuni sul Lavoro
INPS:	Istituto Nazionale Previdenza Sociale
INPDAP:	Istituto Nazionale Previdenza per Dipendenti Amministrazioni Pubbliche
FISDE:	Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti Enel
TFR:	Trattamento di Fine Rapporto.
C.C. :	Codice Civile
Smc:	Standard metri cubi.
kWh:	Kilowattora elettrici.
Mc:	Metri cubi
IRES:	Imposta sul Reddito delle Società
IRAP:	Imposta sul Reddito delle Attività Produttive
OIC:	Organismo Italiano di Contabilità

Altre informazioni

PREMESSA

Le informazioni di cui al presente fascicolo riguardano il bilancio rappresentativo del periodo economico 01.01.2019 – 31.12.2019 di ASM Tione. Lo stesso è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal decreto legislativo 139/2015, in linea con quelli predisposti dai Principi

Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il bilancio, redatto in forma abbreviata ex Art. 2435 bis C.C., si compone dei seguenti documenti autonomi ed indipendenti dal presente fascicolo:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Nel presente fascicolo vengono riprese le principali informazioni di tali documenti obbligatori per legge, unitamente ad ulteriori dati e notizie al fine di illustrare meglio l'andamento patrimoniale, finanziario ed economico nonché dell'andamento della gestione.

NOTIZIE SULLA GESTIONE

La chiusura dell'esercizio 2019 pone l'attenzione su alcune considerazioni che si stanno rafforzando negli ultimi anni, in primis, la necessità di ASM di consolidare le attività ritenute core business.

La complessità, sempre crescente, del mondo normativo di riferimento rafforza la convinzione di concentrare le risorse e il "Know how" aziendale su settori che possano assicurare anche in futuro i margini di gestione e la qualità dei servizi che sono stati garantiti negli ultimi anni.

Pilastro aziendale, anche per l'anno 2019, si conferma la produzione di energia elettrica che permette di garantire una solidità di tipo economico. Andando ad esaminare i vari settori di attività risulta che la produzione idroelettrica delle centrali "Bersaglio" e "Canzane", per l'esercizio 2019, è stata di 6.621.732 kWh, superiore alla media del periodo di osservazione 1992-2019.

Il 2019 è stato l'esercizio in cui sono stati conferiti due rami aziendali, vendita energia e gas naturale, alla Dolomiti Energia S.p.a.. Il conferimento ha impegnato il Consiglio di Amministrazione per diversi mesi in analisi approfondite sull'opportunità economica e sulle modalità giuridiche dell'operazione. In data 30 settembre, con un'Assemblea Straordinaria di Dolomiti Energia S.p.a., A.S.M. Tione ha conferito due rami aziendali, con contestuale passaggio di un dipendente, entrando in partecipazione con una quota pari al 0,9733%. Il valore complessivo dell'operazione straordinaria, come da perizia di stima asseverata redatta dal tecnico incaricato, ammonta ad € 1.501.320.

Per quanto concerne il campo della distribuzione elettrica, l'energia distribuita è stazionaria rispetto al 2018, si è infatti passati da 20.557.630 kWh del 2017 a 20.405.634

kWh nel 2019. È presumibile che, partendo dall'analisi degli ultimi anni, l'energia distribuita non avrà particolari scostamenti da questo valore anche per i prossimi esercizi, fino a che sul territorio non vengano avviate nuove realtà produttive a grosso assorbimento energivoro.

Le aziende che effettuano l'attività di vendita dell'energia elettrica sulla rete di distribuzione di proprietà di ASM sono in totale ventuno. La totalità dell'energia venduta da queste aziende è stata di 16.070.679 kWh, con un incremento dell'ordine dell'8% rispetto all'esercizio precedente (14.817.483 kWh nel 2018).

La vendita di energia elettrica da parte di ASM fino al 30 settembre 2019, esclusivamente al mercato di maggior tutela, è stata pari a 4.334.955 kWh, con una diminuzione del 25% rispetto al 2018 (5.704.147 kWh nel 2018). È evidente che, se si considera il periodo di un esercizio intero la vendita in maggior tutela rispetto al precedente esercizio è perfettamente in linea.

Per quanto riguarda la gestione della rete dell'acquedotto si rileva un decremento nei consumi nell'ordine del 15%, si passa dunque da un consumo di mc 640.740 del 2018 a mc 555.806 del 2019. Questa diminuzione, dovuta ad un consumo più consapevole della risorsa da parte dell'utenza finale e dall'introduzione di processi di recupero dell'acqua da parte in industrie rappresenta un indicatore significativo.

Il settore di attività del gas ha registrato un incremento di utenti, dai 2.157 clienti del 2018 si è passati ai 2.215 clienti nell'esercizio 2019; seppur in presenza di un decremento dei metri cubi complessivi venduti, passati da 2.628.220 Smc del 2018 a 1.887.137 Smc del 2019, su base annuale i consumi sarebbero stati in linea con il precedente anno.

Per quanto attiene alle collaborazioni con altri soggetti si confermano anche per l'anno 2019 sia il rapporto con l'amministrazione comunale di Sella Giudicarie relativo all'assistenza tecnica sugli impianti di produzione, distribuzione e illuminazione pubblica, nonché al supporto per le attività tecniche, sia il rapporto con la società ESCOBIM e Comuni del Chiese S.p.a..

Il bilancio di previsione 2020 è stato approvato dal Consiglio di ASM in data 14/10/2019 e successivamente dal Consiglio Comunale in data 28/11/2019.

Dal punto di vista contabile l'esercizio 2019 si è chiuso con un utile di 2.158.562 Euro al netto delle imposte. Questo dato, in forte crescita, rispetto alle ultime annualità, è dovuto principalmente all'operazione di conferimento dei rami aziendali della vendita di energia e gas metano, citati in precedenza, che hanno generato una plusvalenza di Euro 1.483.305 al netto delle imposte IRES differite accantonate di Euro 18.015.

Nonostante la propensione di A.R.E.R.A. all'accentramento dei servizi in realtà di

medie e grandi dimensioni, A.S.M. Tione si dimostra azienda di eccellenza, in grado di modificare la propria struttura e le proprie attività in maniera rapida in relazione alle imposizioni normative o a nuove possibilità di sviluppo. A.S.M. Tione è una realtà industriale locale: che investe sul proprio territorio, che crea occupazione, che offre servizi di qualità e permette, anche tramite sinergie con altre realtà sovracomunali, di porre le basi per mantenere e sviluppare servizi di eccellenza per l'intera comunità.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Di seguito si esaminano i dati dell'esercizio 2019 riportando tra parentesi i valori di riferimento dell'esercizio precedente.

Dati tecnici della gestione

L'esercizio del periodo in esame si è svolto con regolarità e A.S.M. Tione ha potuto far fronte alle richieste pervenute dall'utenza, fornendo la necessaria assistenza per il buon funzionamento del servizio.

La potenza immessa nella rete di distribuzione, rilevata dalle letture dal gruppo di misura S.E.T: installato presso il punto di prelievo principale situato nella cabina Vat, ha raggiunto i 4.080 kW. (4.320).

NUMERO DI UTENTI RELATIVI AI VARI SERVIZI GESTITI DA A.S.M.

Energia Elettrica	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Vincolato Usi Dom.	1.851	1.873	1.848	1.870	1.867	0
Liberi Usi Dom.	92	88	87	93	106	1.997
Usi Domestici	1.943	1.961	1.935	1.963	1.973	1.997
<i>Vincolato Diversi b.t.</i>	<i>549</i>	<i>537</i>	<i>444</i>	<i>466</i>	<i>488</i>	<i>0</i>
<i>Vincolato Diversi M.t.</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
altri usi vincolati	549	537	444	466	488	0
<i>Liberi Diversi b.t.</i>	<i>168</i>	<i>167</i>	<i>207</i>	<i>231</i>	<i>204</i>	<i>692</i>
<i>Liberi Diversi M.t.</i>	<i>12</i>	<i>11</i>	<i>10</i>	<i>9</i>	<i>9</i>	<i>9</i>
altri usi liberi	180	178	217	240	213	701
Vincolato Ill. Pubblica	0	0	0	19	18	0
Liberi Ill. Pubblica	19	19	20	3	3	21
Illuminazione Pub.	19	19	20	22	21	21
Lampade Votive	128	136	136	138	145	147
TOT. E.E.	2.819	2.831	2.752	2.829	2.840	2.840
Totale Vincolato	2.528	2.546	2.428	2.493	2.518	147
Totale Libero	291	285	324	336	322	2.719
TOT. E.E.	2.819	2.831	2.752	2.829	2.840	2.866

Acquedotto	2014	2015	2016	2017	2018	2019
usi dom.	1.925	1.942	1.917	1.969	1.980	2.000
altri usi.	639	641	623	630	645	645
Totale Utenti	2.564	2.583	2.540	2.599	2.625	2.645
Gas	2014	2015	2016	2017	2018	2019
altri usi.	1.746	1.874	1.921	2.083	2.153	0
industriali	4	4	4	4	4	0
Totale Utenti	1.750	1.878	1.925	2.087	2.157	0
TOTALE	7.133	7.292	7.217	7.515	7.622	5.511

Produzione

Durante l'esercizio 2019 le centrali idroelettriche "Bersaglio" e "Canzane" hanno prodotto complessivamente 6.621.732 kWh, produzione al di sopra della media del periodo di osservazione 1992– 2019. L'impianto è stato in funzione tutto l'esercizio, le precipitazioni sono state ottime.

L'autoproduzione è stata valorizzata dal G.S.E. ad €. 0,22000 kWh rispetto ad € 0,09436 kWh dell'esercizio 2012. Tale incremento è derivato dal riconoscimento da parte del Gestore della tariffa onnicomprensiva per il ritiro dedicato su impianti di nuova costruzione o che hanno subito sostanziali interventi di rifacimento. Il ricavo complessivo risulta essere così di € 1.456.371 (€ 1.334.189).

Accanto alla produzione idroelettrica, si è confermata buona anche la produzione da pannelli fotovoltaici, sia a livello diffuso sia grazie ad impianti di notevole potenza installata da imprenditori in varie zone della rete di distribuzione. In totale sulla nostra rete sono stati immessi 636.996 kWh (611.701) tramite la produzione fotovoltaica e 4.180 kWh (78.709) con la cogenerazione da rifiuti.

L'aumento dell'energia prodotta in campo idroelettrico ha diminuito nuovamente i costi dell'energia distribuita dovendo riconoscere tariffe di trasporto minori al distributore di riferimento S.E.T.

L'andamento della produzione è evidenziato nei grafici successivi:

Sulla rete su cui svolge la distribuzione A.S.M. Tione, i produttori hanno generato complessivamente kWh 7.378.627 nell'esercizio 2019 in netto aumento rispetto al precedente esercizio. Lo scostamento è stato di circa il 20%. La produzione nel 2019 rappresenta il 35% dell'intera energia elettrica trasportata sulla rete di ASM Tione.

<i>Produttori</i>	<i>Produzione in kWh</i>				<i>Scostamento</i>
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	
PESCICOLTURA	122.642,00	115.554,00	117.201,00	117.670,00	469,00
BERSAGLIO	4.854.398,00	3.799.875,00	5.277.249,00	5.733.764,00	456.515,00
CANZANE	787.810,00	682.966,00	787.632,00	886.017,00	98.385,00
GEAS	651.429,00	179.494,00	78.709,00	4.180,00	- 74.529,00
FOTOVOLTAICO	660.829,00	696.498,00	611.701,00	636.996,00	25.295,00
	7.077.108,00	5.474.387,00	6.872.492,00	7.378.627,00	506.135,00

Distribuzione

L'energia distribuita da ASM Tione nell'esercizio 2019 è pari a 20.405.634 kWh (20.557.630) in leggera diminuzione rispetto al precedente esercizio. Visto l'andamento degli ultimi dieci anni possiamo affermare che la quantità di energia distribuita sembra ormai stabilizzata tra i 19 e 21 milioni di kWh, si può ritenere che le prospettive di crescita in tale settore siano terminate a meno che in un prossimo futuro all'interno della rete di distribuzione siano avviate nuove iniziative industriali di grande impatto.

L'energia distribuita al mercato libero è pari a 16.070.679 (14.817.483) kWh in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito vengono elencate le imprese di vendita che vanno a veicolare energia sulla rete di distribuzione di proprietà.

IMPRESE DI VENDITA

VENDITORE	B.T. kWh	M.T. kWh	Totale
DOLOMITI ENERGIA SPA	4.423.440	5.356.809	9.780.249
CURA SCRL	39.850	1.733.150	1.773.000
IRIDE MERCATO SPA	118	1.580.984	1.581.102
ALPERIA SRL	579.888	427.041	1.006.929
CVA TRADING SRL	447.271	370.227	817.498
HERA COMM SRL	14.945	282.370	297.315
EDISON ENERGIA SPA	233.533		233.533
ENEL ENERGIA SPA	141.676		141.676
GREEN NETWORK SPA	93.903		93.903
A2A ENERGIA SPA	42.236	50.432	92.668
ACEA ENERGIA SPA	22.324	44.896	67.220
AXPO ITALIA SPA	43.317		43.317
ENI SPA	40.953		40.953
E.ON ENERGIA SPA	27.267		27.267
EGI SPA	24.365		24.365
AGSM ENERGIA SPA	22.900	-	22.900

AIMENERGY SRL	12.189	-	12.189
MADE ENERGY SRL	8.388		8.388
UTILITA' SPA	3.900		3.900
NOVA AEG SPA	1.381		1.381
ILLUMIA SPA	926		926
TOTALE	6.224.770	9.845.909	16.070.679

Vendita Energia

L'energia fatturata da A.S.M. Tione nell'esercizio 2019 ammonta a 4.334.955 kWh (5.740.147) riferita a soli nove mesi dell'esercizio. Il prezzo medio di vendita è stato di 0,0883 €/kWh (0,0868 €/kWh). Tale aumento è dovuto ad un leggero incremento dei prezzi medi di vendita stabiliti da A.R.E.R.A. e sistema idrico sul mercato di maggior tutela. A.S.M. ha acquistato dall'Acquirente Unico al prezzo medio di €. 0,0724 kWh (€. 0,0735 kWh). L'energia trasportata da SET Distribuzione S.p.A. alla A.S.M Tione, nel 2019, è stata di 13.383.130 kWh (13.992.798) con un costo medio per il servizio di trasporto, comprensivo del corrispettivo per punto di consegna, pari a € 0,016655 (€ 0,001318) al kWh.

SEZIONE ACQUEDOTTO

Dati tecnici della gestione

L'esercizio in esame si è svolto regolarmente e A.S.M. Tione ha potuto far fronte alle richieste di servizio da parte dell'utenza fornendo la necessaria assistenza per il buon funzionamento dello stesso.

Distribuzione

L'acqua consumata nel 2019 ammonta complessivamente a 555.806 mc. Dall'esercizio scorso i consumi hanno subito un notevole decremento specialmente nei consumi industriali.

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
USI DOMESTICI								
mc fatturati	193.799	170.111	179.454	178.519	201.269	174.582	168.679	161.650
mc consumati	193.799	170.111	179.454	178.519	201.269	174.582	168.679	161.650
Utenze a forfait	9	9	9	26	26	25	22	22

Mc uso Irriguo	10.515	12.915	16.120	6.033	6.407	6.267	6.267	6.362
Utenze a uso irriguo	57	61	65	64	62	109	60	60
USI DIVERSI								
mc fatturati	400.911	418.173	458.629	428.995	460.660	449.087	465.794	387.794
mc consumati	400.911	418.173	458.629	428.995	460.660	449.087	465.794	387.794
Utenze a forfait	5	5	6	6	4	4	4	4
TOTALI								
mc fatturati	605.225	601.199	654.203	613.547	668.336	629.936	640.740	555.806
mc consumati	605.225	601.199	654.203	613.547	668.336	629.936	640.740	555.806
Utenze a forfait	14	14	15	32	30	29	26	26

SEZIONE GAS

Vendita Gas

Nell'esercizio 2019 gli utenti hanno raggiunto al 30 settembre quota 2.215 (2.157) con un incremento del 5%. I metri cubi venduti sono stati 1.887.137 (2.628.220) in aumento per effetto dell'incremento dei clienti e dei consumi se si considera l'attività fino al 30 settembre 2019.

Esercizi	Vendita Gas
2013	2.483.509
2014	2.441.772
2015	2.036.314
2016	2.258.748
2017	2.399.456
2018	2.628.220
2019	1.887.137

ALTRE ATTIVITA'

Attività svolte

Nell'esercizio 2019 sono stati effettuati investimenti importanti, realizzazione del magazzino aziendale e il rinnovamento dell'illuminazione pubblica. Quest'ultimo intervento come la sostituzione di alcune caldaie comunali una volta rendicontati saranno oggetto di contributo da parte della P.A.T..

a) Magazzino

In autunno è stato aggiudicato l'appalto e durante l'estate sono state realizzate le opere più importanti. Durante l'autunno sono stati fatti gli interventi di completamento del magazzino. Nei primi mesi del 2020 si provvederà allo spostamento di tutto il materiale dal magazzino in locazione.

b) Illuminazione Pubblica.

In virtù del contratto di servizio sottoscritto con l'Amministrazione Comunale nel dicembre 2016, sono state realizzate e capitalizzate delle linee di illuminazione pubblica. Gli interventi hanno interessato l'abitato di Saone e diverse vie dell'abitato di Tione. Nel 2020 è programmata la conclusione degli interventi con contestuale rendicontazione delle opere svolte in questo ultimo biennio alla P.A.T.

c) Caldaie Comunali.

Sono state sostituite le centrali termiche al Bocciodromo, al Campo Sportivo di Sesena e al polo scolastico "Elementari e Medie".

d) Rete Elettrica del Monte.

Durante l'esercizio si è provveduto alla realizzazione di porzioni di linea elettrica di media e bassa tensione nell'area montana sfruttando delle sinergie con l'Amministrazione Comunale che nelle stesse zone sta provvedendo al rinnovamento dalla rete idrica.

e) Attrezzatura

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate tutte le attrezzature necessarie per l'attività di distribuzione elettrica e gestione del sistema acquedottistico, quali ad esempio un motogeneratore e una smerigliatrice.

FATTORI DI RISCHIO

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato i seguenti fattori di rischio di tipo "operativo" e di "mercato". Non ritiene invece vi siano al momento rischi significativi di "credito" e di "tasso". Il mutuo aperto con Cassa Centrale ha un tasso di riferimento Euribor a 3 mesi con margine 165 b.p.; non si ritiene pertanto che rappresenti un fattore di rischio in quanto fa riferimento all'andamento dei tassi stabiliti dalla banca centrale Europea.

Con riferimento all'art. 4 del D.L. 138/2011 e all'art. 25 del D.L. 1/2012 l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, in applicazione della disciplina comunitaria, al fine di favorire la più ampia diffusione dei principi di concorrenza, deve avvenire mediante procedure ad evidenza pubblica. Sono esclusi da tale disciplina: il servizio idrico integrato, la distribuzione dell'energia elettrica, la distribuzione del gas

naturale e la gestione delle farmacie.

Nel caso specifico, il servizio idrico rientra nella potestà legislativa primaria della Provincia Autonoma di Trento la quale disciplina i servizi pubblici rientranti nelle materie di competenza provinciale. L'art. 68, D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L riconosce ai comuni, nell'esercizio delle funzioni di loro competenza, la possibilità di assumere ed organizzare i servizi pubblici locali. L' art.10 della L.P. 6/2004 riconosce ai comuni la possibilità di gestire il servizio idrico attraverso aziende pubbliche o enti pubblici economici e ciò, secondo quanto disposto dall'art. 13 bis, co. 7 bis, L.P. 3/2006, fino all'istituzione di gestioni sovracomunali da individuare mediante protocolli d'intesa tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, da sottoscrivere entro il 30 giugno 2020 (si sottolinea che tale scadenza è stata oggetto di numerose proroghe). A.S.M. Tione, alla luce della normativa Provinciale vigente e in virtù di una concessione anteriore alle disposizioni legislative appena menzionate, può svolgere la gestione del servizio idrico.

La normativa statale, ed in particolare il D.lgs. 50/2016 (cd. "Codice dei contratti"), invece, contiene una disciplina utile anche al fine di inquadrare l'affidamento diretto ad ASM di contratti da parte del Comune di Tione. Secondo detta disciplina, infatti, l'affidamento diretto, o comunemente indicato con il termine di "in house" – fenomeno che si verifica allorquando i servizi, lavori e forniture sono direttamente affidati ad un organismo che costituisce una vera e propria articolazione interna del soggetto pubblico (di norma) – è legittimo allorquando sono rispettati tre requisiti: a) la proprietà completamente pubblica; b) il controllo analogo; c) la realizzazione della parte più importante della propria attività con gli enti pubblici di riferimento.

Relativamente ai primi due requisiti sopra richiamati non pare dubitabile che sussistano nel caso di ASM Tione in quanto A.S.M. Tione è ente pubblico economico dotato di personalità giuridica di proprietà del Comune di Tione il quale esercita su A.S.M. Tione un controllo analogo a quello esercitato sui propri organi attraverso un Consiglio di Amministrazione interamente nominato con Delibera del Sindaco e l'approvazione dei principali atti. Per quanto riguarda l'ultimo requisito, l'affidamento diretto del servizio di Pubblica Illuminazione nel 2016 ha integrato sicuramente un'attività effettuata nello svolgimento di compiti affidati dal Comune di Tione. Infine la cessione dei rami di vendita a settembre sicuramente ha migliorato il rapporto tra il totale dei ricavi e quelli generati dalle attività gestite per conto dell'ente controllante.

La struttura tariffaria predisposta dall'A.R.E.R.A per il settore della distribuzione, nell'esercizio 2019, come il precedente, ha penalizzato i margini aziendali. ASM Tione fa parte delle aziende di distribuzione con meno di 25.000 utenti che non possono richiedere

la perequazione specifica aziendale, rispetto al passato si potrebbe assistere ad una riduzione dei ricavi vincolati del 25-30% al termine del periodo regolatorio ovvero nel 2024.

La legge di stabilità 2016 ha stabilito per le società a partecipazione azionaria e per le Aziende Speciali, che le perdite generate devono essere coperte attraverso la creazione di un apposito fondo presso l'ente pubblico partecipante in funzione della quota di proprietà. Tale disposizione non fa riferimento solo agli esercizi futuri ma anche al triennio precedente, dove A.S.M. Tione non ha conseguito perdite. Visti i risultati si ritiene il presente fattore di rischio quasi del tutto inesistente.

L'A.R.E.R.A. nella gestione del servizio idrico integrato continua a richiedere una serie di dati di supporto sia al sistema tariffario che alla qualità del settore. L'ultimo di questi obblighi è il caricamento dei dati di bilancio (unbundling) relativamente al settore idrico. Tali disposizioni, in contrasto con le norme di carattere Provinciale potrebbero creare difficoltà operative nella gestione del servizio, senza dimenticare che conflitti normativi portano all'impossibilità di programmare una politica industriale di lungo periodo e la possibilità che l'A.R.E.R.A. in virtù del proprio potere di imperio, sanzioni i distributori che non applicano tali disposizioni. Spesso, il sovrapporsi di norme sulla qualità del servizio rischia di produrre una moltiplicazione di oneri burocratici a potenziale scapito della qualità del servizio stesso.

Se la gara provinciale per la distribuzione di gas naturale sarà portata a termine, ciò comporterà la perdita da parte di Giudicarie Gas con contestuale cancellazione dei servizi che ASM Tione oggi garantisce alla sua partecipata.

INDICI FINANZIARI ED ECONOMICI MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVI

In questa sezione si vogliono mettere in risalto alcuni indicatori finanziari ed economici per leggere la situazione aziendale in prospettiva anche di possibili scenari futuri.

Nell'analisi si sono accostati i valori del 2019 e quelli dell'esercizio 2018.

Indice di Indebitamento

$$\text{INDICE DI INDEBITAMENTO} = \frac{\text{CAPITALE INVESTITO}}{\text{PATRIMONIO NETTO}} = 1,33 (1,58)$$

L'indice rappresenta un equilibrio finanziario ottimale, in miglioramento rispetto all'anno

precedente. A.S.M. Tione ha la possibilità in futuro di effettuare investimenti senza incidere minimamente sull'equilibrio aziendale.

Indice di Disponibilità

$$\text{INDICE DI DISPONIBILITA'} = \frac{\text{ATTIVO A BREVE TERMINE}}{\text{PASSIVO A BREVE TERMINE}} = 0,68 (1,31)$$

L'indice rappresenta un equilibrio statico a breve ottimale, infatti A.S.M. Tione si ritiene statica fino a che tale valore è compreso tra 1,5 -2,00. In peggioramento rispetto all'anno precedente in quanto A.S.M. Tione ha finanziato la realizzazione del magazzino con liquidità proprie senza ricorrere a finanziamenti a lungo termine.

Indice di Redditività del Patrimonio Netto

$$\text{INDICE R.O.E.} = \frac{\text{REDDITO NETTO}}{\text{PATRIMONIO NETTO}} = 22,41\% (8,16 \%)$$

L'indice rappresenta l'andamento reddituale globale dell'impresa e si può considerare ottimo, con la consapevolezza che è frutto dell'operazione straordinaria della cessione dei due rami d'impresa nel settembre 2019.

FATTI AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura del Bilancio non si sono verificati avvenimenti che si ritiene possano compromettere l'equilibrio finanziario ed economico di A.S.M. Tione, ivi inclusa l'emergenza Covid-19.

Si specifica che successivamente alla data di bilancio, non si sono verificati/e:

- operazioni di natura straordinaria (fusioni, scissioni, conferimenti ecc,) deliberate dopo la chiusura dell'esercizio;
- piani di dismissione di attività;
- acquisti o cessioni di un'azienda o rami;
- distruzione di impianti, macchinari, merci in seguito a incendi, inondazioni o altre calamità naturali;
- piani di ristrutturazione;

- emissione di prestiti obbligazionari;
- aumenti di capitale;
- assunzione di rilevanti impegni contrattuali;
- significativi contenziosi (contrattuali, legali, fiscali) sorti dopo la chiusura dell'esercizio;
- fluttuazioni anomale significative dei valori di mercato delle attività di bilancio;
- investimenti significativi;
- inizi di collaborazioni rilevanti;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non recepiti nei valori di bilancio, da riportare in nota integrativa.

Si informa che a partire dal febbraio 2020, in Italia si è diffusa l'epidemia del Coronavirus. Tale pandemia oltre ha modificare le abitudini sociali della popolazione sicuramente andrà ad incidere negativamente sull'intero sistema economico nazionale e non solo. Con riferimento alle indicazioni dell'art. 2427 co.1 n.22 quater c.c. e ai principi contabili nazionali (documento OIC 29) l'emergenza epidemiologica non rientra tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nei valori di bilancio e di conseguenza sarebbe di competenza dell'anno 2020, ma in considerazione della sua rilevanza, rientra tra i fatti successivi che devono essere menzionati in nota integrativa. ASM Tione durante il mese di marzo, per far fronte all'emergenza epidemiologica, ha programmato l'attività lavorativa dei suoi collaboratori in due turnazioni, in modo da garantire il proseguo della propria attività seppur in misura ridotta. I Decreti Ministeriali prevedono che le attività di A.S.M. rientrino nei servizi pubblici essenziali, con conseguente proseguimento senza sospensione delle attività lavorative. L'emergenza epidemiologica, per quanto ad oggi stimabile, non dovrebbe compromettere la situazione finanziaria ed economica, il going concern o l'evoluzione prospettica della società. La mancata piena attività durante il mese di marzo e successivi potrà rallentare la realizzazione e il completamento degli investimenti programmati nell'esercizio 2020 previsti nel bilancio di previsione approvato.

PROPOSTA DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

a) Fondo di riserva (art. 39 Statuto c. 2. lett. € 2.158.562,00 x 5 % = € 107.928,10

a: 5%)			
b) Fondo rinnovo impianti (art. 39 Statuto c. 2. lett. b: 10%)	€.	2.158.562,00 x 10 % =	€. 215.856,20
c) Utile destinato al Comune	€.	2.158.562,00 x 12 % =	€. 259.027,44
d) Finanziamento dello sviluppo impianti secondo gli investimenti programmati	€.	2.158.562,00 x 3,45 % =	€. 74.430,26
e) Riserva da conferimento 2019 in Dolomiti En. spa	€.	2.158.562,00 x 69,55 % =	€. 1.501.320,00
			€. 2.158.562,00

Si ritiene corretto proporre prudenzialmente l'accantonamento di parte dell'utile (€ 1.501.320) alla "Riserva da conferimento 2019 in Dolomiti Energia s.p.a." in considerazione che l'operazione straordinaria non ha generato flussi finanziari. L'ammontare dell'accantonamento proposto risulta pari al valore delle azioni ricevute a seguito dell'operazione straordinaria così come evidenziate fra le immobilizzazioni immateriali. Tale riserva non ha alcun vincolo di utilizzo e non risulta in sospensione d'imposta.

Consegniamo quindi questo Conto Consuntivo all'Amministrazione Comunale, con l'auspicio che la stessa, approvandolo, conforti il Consiglio di Amministrazione per il lavoro svolto e le scelte operate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Tione di Trento, 31 marzo 2020

Il Presidente del CdA

Matteo Ventura

PROSPETTI DI BILANCIO

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

La società non ha adottato il criterio del costo ammortizzato e della attualizzazione dei crediti e dei debiti in quanto ne è esclusa essendo il bilancio redatto in forma abbreviata ai sensi del 2435-bis. Conseguentemente, i crediti e i debiti sono stati contabilizzati al valore nominale, anche se con durata oltre i 12 mesi e senza interessi o con interessi non di mercato.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio in oggetto tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire

informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza avrebbe comportato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;

Come definito dalla normativa (art. 2435-bis C.C.) la società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento. Eventuali riduzioni del valore delle immobilizzazioni vengono nella presente nota integrativa dettagliatamente evidenziate, così come in tal caso vengono fornite le necessarie informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;

- la relazione sulla gestione non è stata elaborata in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile. A tal fine si specifica che:

1) non si possiedono quote proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate quote proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Gli importi indicati tra parentesi fanno riferimento al precedente esercizio, anno 2018.

La nota integrativa elaborata e che verrà successivamente depositata presso la CCIAA risulta redatta secondo la tassonomia xbrl (acronimo di eXtensible Business Reporting Language) che codifica l'intero bilancio di esercizio comprensivo della nota integrativa in formato elettronico elaborabile. La stessa è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllata. Si evidenzia di un patto sindacale tra ASM e gli enti pubblici soci di Giudicarie Gas S.p.a. che di fatto potrebbe definire un maggior potere di ASM sulla partecipata.

PRINCIPI CONTABILI, CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E ALTRE INFORMAZIONI INERENTI AL BILANCIO

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, si è tenuto conto del fatto che non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB). La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività di A.S.M. Tione.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c. I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore degli amministratori, come pure non ne esistono al termine dello stesso. I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sono iscritte altresì imposte differite attive (o anticipate) relative a esercizi precedenti con iscrizione nel conto economico. L'iscrizione è avvenuta, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio futuro, in particolare, esiste la ragionevole certezza di conseguire negli esercizi successivi imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento delle perdite.

Si evidenzia che non si è proceduto, in base al «principio di rilevanza» come declinato

dall'articolo 2423 c. 4 C.C., ad applicare il criterio del "costo ammortizzato attualizzato":

È stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. L'eventuale applicazione del criterio del "costo ammortizzato attualizzato" in alternativa all'iscrizione al valore nominale non avrebbe comportato impatti significativi in termini di rappresentazione dei fatti aziendali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali relative alle Sezione Elettrica sono state iscritte al valore di conferimento avvenuto il 28 giugno 1996, da parte del Comune di Tione di Trento, ed al costo di acquisto per quelle realizzate successivamente a tale data e sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote del D.L. 203/2005 trasformata in Legge n. 248 del 02/12/2005 definite dall'A.R.E.R.A..

Gli impianti della Sezione Acquedotto esposti in bilancio, sono quelli realizzati da A.S.M. Tione dopo la trasformazione avvenuta il 28.06.1996 e che, secondo quanto previsto dal contratto di servizio stipulato con il nostro Comune, sono di proprietà di A.S.M Tione. Su tali opere è stato effettuato l'ammortamento tecnico - economico in base alle aliquote fiscali ordinarie massime.

Per quanto riguarda invece gli impianti preesistenti alla data della sopracitata trasformazione, gli stessi ci sono stati affidati dal Comune di Tione di Trento in concessione con apposito atto prot. n. 1118 dd. 25.01.1999 – conformemente alla deliberazione consiliare n. 48 dd. 23.6.1998 per anni 99 dal 28.6.1996 e fino al 27.6.2095. Le spese relative alle riparazioni e manutenzioni delle immobilizzazioni tecniche, non aventi il carattere della straordinarietà, sono state addebitate direttamente all'esercizio.

Le reti di illuminazione pubblica di nuova realizzazione, come indicato dal contratto di servizio, sono di proprietà di A.S.M. Tione con l'obbligo di cessione all'Amministrazione Comunale ad un valore commisurato alla differenza tra prezzo di costruzione e fondo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori o, dove riscontrati i presupposti, al patrimonio netto.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente, acquisite per realizzare un legame strategico con le società o imprese partecipate.

Credi e Debiti tributari

Le imposte sul reddito sono stanziare in bilancio in base al criterio di competenza economica e accantonate tra i "Debiti tributari" al netto degli eventuali crediti per acconti già versati all'erario.

Sono inoltre contabilizzati i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite scaturenti dalle differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Ratei e risconti

Con l'imputazione a ratei e risconti sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dividendi

Eventuali dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Proventi e Oneri a carattere non ricorrente.

La società nel presente esercizio è stata interessata del conferimento di due rami aziendali (la vendita di energia elettrica e la vendita di gas naturale). Tale operazione, fiscalmente neutrale, ha generato una plusvalenza da conferimento di Euro 1.501.320 evidenziata fra i componenti finanziari del conto economico.

Nella sezione "svalutazione delle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni" è riportata la svalutazione per Euro 869 del prestito infruttifero soci fatto alla cooperativa "Parcheggio Via Stenico" destinato in occasione dell'Assemblea dei soci tenutasi per l'approvazione del bilancio 2018 alla copertura delle perdite pregresse.

Si sottolinea che i proventi e oneri di carattere non ordinario, costituiti da sopravvenienze attive e passive derivanti da ricavi e costi di esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile Oic 12, sono stati attribuiti direttamente alle voci di ricavo e costo corrispondente in base alla loro natura. Nel dettaglio:

- componenti attive 2019 di carattere non ordinario che assommano a complessivi € 1.542.829:

PROVENTI DI CARATTERE NON ORDINARIO

DESCRIZIONE	2019	2018	Voce CEE	Conto
PEREQUAZIONE VENDITA	€ 0	€ 27.086	A1	Vendita EE
ACQUEDOTTO PER IL COMUNE	€ 690	0	A1	Attività Diverse
ACQUISTO ENERGIA	€ 1.256	€ 1.559	B6	Acquisto EE
COMPETENZE CTR	€ 32.936	€ 42.462	B7	Spese di Trasporto EE
PREMIO PRODUZIONE	€ 4.310	€ 4.740	B9	Salari e Stipendi
RIMBORSI TERNA	€ 808	€ 0	A1	Misura EE
DEPOSITI CAUZIONALI EE	€ 646	€ 0	A5	Vendita EE
ATTIVITA' DI CARATTERE MARGINALE	€ 863	€ 0	A5	Attività Diverse
PLUSVALENZA CONFERIMENTO RAMI AZIENDALI	€ 1.501.320	€ 0	A5	Vendita EE e Vendita Gas
TOTALE	€ 1.542.829	€ 75.847		

- componenti straordinarie passive 2019 che assommano a complessivi € 858:

ONERI DI CARATTERE NON ORDINARIO

DESCRIZIONE	2019	2018	Voce CEE	Conto
ATTIVITA ACQUEDOTTO PER COMUNE	€ 858	€ 0	A1	Attività Diverse
ACQUISTO ENERGIA	€ 0	€ 12		
COSTI AMMINISTRATIVI	€ 0	€ 0		
ASSICURAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	€ 0	€ 0		
CONSULENZE TECNICHE	€ 0	€ 213		
TOTALE	€ 858	€ 225		

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non sono stati riconosciuti errori contabili rilevanti commessi in esercizi precedenti. Eventuali errori non rilevanti emersi sono stati contabilizzati a conto economico.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value (Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value. La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non sussistenti.

Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non sussistenti.

Deroghe - art. 2423 comma 4

Non si sono disapplicati obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumenti finanziari ivi inclusi:

- a fronte di prestazioni d'opera o di servizi (art. 2346 u.c.);
- a dipendenti (art. 2349 c2);
- a fronte di patrimoni destinati (art. 2447 ter, lett. e).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni relative ai crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie ex art. 2427 n. 6 del Codice Civile

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni e non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali. L'unico Mutuo si estinguerà il 31/12/2021 ed è assistito dalla cessione in surroga delle tariffe onnicomprensiva del GSE sulla produzione in caso di nostra insolvenza.

Operazioni ed eventi eccezionali ex art. 2427 n. 13) del Codice Civile

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio conclusosi non si sono verificati eventi e/o operazioni rilevanti di carattere eccezionale salvo quanto evidenziato con inerenza al conferimento dei rami d'azienda della vendita energia e gas naturale.

Informazioni di cui all'art. 2427 n. 22-bis) del Codice Civile

Con inerenza ai rapporti con parti correlate si rimanda a quanto specificato nell'apposito paragrafo.

Informazioni di cui all'art. 2427 n. 22-ter) del Codice Civile

Si evidenzia che non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro) non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni di cui all'art. 2427 n. 22-sexies) del Codice Civile

La società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il numero medio dei dipendenti in forza nel corso dell'esercizio conclusosi risulta pari a 12,25. ULA (con riferimento all'esercizio 2018 erano 12,60).

Le pianta organica del personale rispecchia le esigenze si A.S.M. Tione. In alcuni frangenti il personale si è fatto carico di lavoro al di sopra delle aspettative. Le modifiche apportate al numero di dipendenti, con l'introduzione di un nuovo operatore elettrico e il passaggio di una dipendente alla Dolomiti Energia S.p.a., sono state fatte per rendere maggiormente flessibile e professionale la struttura aziendale. In questa direzione, anche nell'esercizio conclusosi, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute

internamente attraverso la partecipazione a corsi formativi di massima di tutti i dipendenti. Anche per il futuro la società porrà costante attenzione all'attività di selezione di nuove figure per garantire l'inserimento in A.S.M. Tione di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri. Quest'ultimo è stato rinnovato lo scorso agosto a seguito delle ultime elezioni comunali, svolte in maggio.

Ai sensi dell'art. 41 dello Statuto Sociale è stato nominato (validità incarico 01.07.2017-30.06.2020) il dott. Giustina Michele quale Revisore economico-finanziario con le funzioni di vigilanza di cui agli articoli 41 e 42 dello Statuto sociale e dell'art. 2403 c. 1 c.c..

La Revisione Legale ai sensi dell'articolo 2409-bis del c.c., dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 21 della L. n. 9 del 9.1.1991 è stata affidata alla società RSM Società di revisione e organizzazione contabile S.p.a. subentrata a Trevor s.r.l. (incarico conferito revisioni bilanci 2019-2020-2021).

Nel corso dell'esercizio conclusosi all'organo amministrativo ed agli organi di controllo sono stati erogati i compensi determinati a norma di Legge e di statuto. Di seguito si evidenziano i valori specifici degli stessi.

- Amministratori: € 22.372,00;
- Revisore economico – finanziario: € 5.200,00 (ivi incluso il compenso straordinario per l'attività/assistenza nell'operazione di conferimento dei rami aziendali in Dolomiti Energia S.p.a.);
- Revisore Legale: € 5.842,00.

Il costo relativo agli amministratori comprende gli oneri previdenziali a carico della società. La società:

- non ha concesso prestiti agli amministratori/sindaci.
- non ha assunto impegni per conto degli amministratori/sindaci anche per effetto di garanzie prestate (fideiussione/ipoteca).

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario ivi inclusi:

- a fronte di prestazioni d'opera o di servizi (art. 2346 u.c.);
- a dipendenti (art. 2349 c2);
- a fronte di patrimoni destinati (art. 2447 ter, lett. e).

La società non ha concesso garanzie, personali o reali, per debiti altrui.

Non sono presenti rischi che si possano manifestare in una passività probabile se non quelli evidenziati nei documenti di bilancio.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota ritenendoli non significativi.

Con ciò pertanto risultano insussistenti:

- garanzie prestate/ricevute quali: avalli, contratti autonomi di garanzia, lettere di patronage forti (dichiarazione di mantenimento della solvibilità e quella di assunzione del rischio di perdite), pegni e ipoteche;
- cause e/o controversie;
- impegni di acquisto o vendita a termine, connessi alle operazioni di pronti contro termine.
- impegni per cessazioni di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e/o assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle;
- contratti di leasing;
- beni di terzi presso l'impresa di ammontare rilevante.

In merito alle fidejussioni prestate da ASM si evidenziano le seguenti posizioni:

- A.N.A.S.	€ 1.032,91
- Comprensorio delle Giudicarie	€ 2.000,00
- Ufficio Dogane di Trento	€ 2.500,00
- Acquirente Unico	€ 138.000,00
- Utilizzo CartaSi	€ 1.600,00

ASM non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Nello schema sotto riportato sono indicate le operazioni effettuate nell'esercizio con l'azionista di riferimento (Comune di Tione di Trento) e la società collegata (Giudicarie Gas S.p.a. 43,35%).

PARTI CORRELATE

	Credito	Debito	Costi	Ricavi
Comune di Tione	36.965	172.018	7.500	159.697
Giudicarie Gas Spa	4.960	35	271.882	35.491
Totale	104.452	220.054	361.374	226.375

Di seguito si descrive l'impatto sul conto economico nel caso queste prestazioni fossero state effettuate ai medesimi prezzi praticati sul mercato (nel caso specifico all'utenza).

L'impatto negativo generato sul conto economico è riconducibile a:

- inferiori ricavi derivanti da minori ricarichi sulla merce;

Si tratta comunque di valori trascurabili ovvero irrilevanti e pertanto se ne tralascia l'informativa dettagliata ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del C.C.. Si evidenzia che non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro) non risultanti dallo stato

patrimoniale.

Nota Integrativa Attivo

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Nota integrativa attivo

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base al criterio del costo e sono ammortizzate in base alla loro presunta durata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio preso in considerazione la voce ha subito delle piccole variazioni. Nell'esercizio in corso è stato acquistato un programma Software per il servizio tecnico. Nell'esercizio 2017 è iniziato l'ammortamento del diritto d'uso di 86 anni (fino 12.07.2103) per i due posti auto e per la cabina di distribuzione avuti dalla Cooperativa "il Parcheggio Via Stenico".

CATEGORIA BENE	Costo storico al 31.12.2018	Incrementi 2019	Dismissioni 2019	Ammortamenti 2019	Costo storico al 31.12.2019
Software	€ 194	€ 1.210		€ 339	€ 1.065
Diritti di Godimento pluriennali	€ 57.171			€ 853	€ 56.318
TOTALE	€ 57.365	€ 1.210	€ 0	€ 1.192	€ 57.383

Immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio 2019 le immobilizzazioni materiali hanno avuto un buon incremento. Tra gli acquisti e gli interventi più significativi si possono ricordare: il progressivo rinnovamento dell'impianto dell'illuminazione pubblica e la realizzazione del magazzino aziendale il cui utilizzo si avrà a partire dall'esercizio 2020.

Per i terreni di proprietà nonché per l'area di sedime degli immobili non si è provveduto

all'ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

COSTI STORICI

CATEGORIA BENE	Costo storico	Incrementi	Dismissioni	Costo storico
	al 31.12.2018	2019	2019	al 31.12.2019
Terreni e Fabbricati	€ 3.392.770	€ 7.765		€ 3.400.535
Opere devolvibili	€ 1.322.724			€ 1.322.724
Impianti di produzione	€ 2.527.273			€ 2.527.273
Illuminazione Pubblica	€ 194.226	€ 260.408		€ 454.634
Linee di Trasporto	€ 2.473.524			€ 2.473.524
Reti di distribuzione	€ 2.043.312	€ 10.835		€ 2.054.147
Acquedotto in proprietà	€ 1.128.987			€ 1.128.987
Attrezzatura ind. e comm.	€ 624.470	€ 5.735		€ 630.205
Altri beni	€ 602.777	€ 975		€ 603.752
Immobilizzazioni in corso	€ 240.085	€ 1.083.643	€ 13.697	€ 1.310.031
TOTALE	€ 14.550.148	€ 1.369.361	€ 13.697	€ 15.905.812

FONDI DI AMMORTAMENTO

CATEGORIA BENE	Fondi ammort.	Ammortamento	Utilizzo	Fondi ammort.
	31.12.2018	2019	2019	31.12.2019

Terreni e Fabbricati	706.179	65.044	771.223
Opere devolvibili	358.742	33.351	392.093
Impianti di produzione	1.336.315	175.552	1.511.867
Illuminazione Pubblica	€ 4.860	€ 12.977	€ 17.837
Linee di Trasporto	1.325.302	81.843	1.407.145
Reti di distribuzione	1.217.247	45.849	1.263.096
Acquedotto in proprietà	580.913	51.059	631.972
Attrezzatura ind. e comm.	437.312	32.015	469.327
Altri beni	568.867	14.514	583.381
TOTALE	6.535.737	512.204	-

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

CATEGORIA BENE	Immobilizzazioni	Incrementi	Dismissioni	Ammort.	Immobilizzazioni
	nette al 31.12.2018	2019	2019	2019	nette al 31.12.2019
Terreni e Fabbricati	€ 2.686.591	7.765	-	65.044	2.629.312
Opere devolvibili	€ 963.982	-	-	33.351	930.631
Impianti di produzione	€ 1.190.958	-	-	175.552	1.015.406
Illuminazione Pubblica	€ 189.365	260.408	-	12.977	436.796
Linee di Trasporto	€ 1.148.222	-	-	81.843	1.066.379
Reti di distribuzione	€ 826.065	10.835	-	45.849	791.051
Acquedotto in proprietà	€ 548.074	-	-	51.059	497.015
Attrezzatura ind. e comm.	€ 187.158	5.735	-	32.015	160.878
Altri beni	€ 33.910	975	-	14.514	20.371
Immobilizzazioni in corso	€ 240.085	1.083.643	13.697	-	1.310.031
TOTALE	€ 8.014.411	1.369.361	13.697	512.204	8.857.871

La società non ha in corso contratti di leasing finanziario e/o operativo.

Immobilizzazioni finanziarie

Tali immobilizzazioni sono costituite da partecipazioni per €. 2.853.792, da depositi cauzionali per €. 3.471 ed infine da crediti v/s imprese collegate per €. 3.132 relativi ad un prestito sociale infruttifero alla partecipata cooperativa "il Parcheggio Via Stenico".

Nell'esercizio preso in considerazione le partecipazioni hanno avuto un notevole incremento per la cessione dei rami aziendali della vendita di energia e di gas naturale alla Dolomiti Energia S.p.a. Inoltre si provveduto a svalutare il prestito infruttifero alla partecipata cooperativa Parcheggio Via Stenico in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio 2018.

Le partecipazioni possedute dalla società sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 c.c. n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

PARTECIPAZIONE	PERCENTUALE	VALORE al 31.12.2018	ACQUISTI 2019	VENDITA 2019	ACC. SVAL. PARTECIPAZIONI	VALORE al 31.12.2019
Cassa Rurale Adamello Brenta	0,0201%	€ 10	€ 0	€ 0	€ 0	€ 10
Primiero Energia Spa	0,6460%	€ 301.941	€ 0	€ 0	€ 0	€ 301.941
Giudicarie Gas Spa	43,3500%	€ 771.554	€ 0	€ 0	€ 0	€ 771.554
G.E.A.S. Spa	13,1760%	€ 160.209	€ 0	€ 0	€ 0	€ 160.209
Set Distribuzione Spa	0,0735%	€ 82.500	€ 0	€ 0	€ 0	€ 82.500
Holding Dolomiti Energia Spa	0,0039%	€ 16.208	€ 0	€ 0	€ 0	€ 16.208
Tregas Srl	0,3275%	€ 20.000	€ 0	€ 0	€ 0	€ 20.000
Cooperativa Parcheggio Via Stenico	3,5714%	€ 50		€ 0	€ 0	€ 50
Dolomiti Energia Spa	0,9733%		€ 1.501.320	€ 0	€ 0	€ 1.501.320
TOTALE		€ 1.352.472	€ 1.501.320	€ 0	€ 0	€ 2.853.792

A.S.M. Tione possiede, alla data del 31 dicembre 2019:

- n. 4 azioni della Cassa Rurale Adamello S.c.a.r.l., con sede in Tione di Trento, Via 3 Novembre 20, del valore nominale di €. 2,58 cadauna;
- n. 2.584 azioni della Primiero Energia S.p.A., con sede in Primiero, Via A. Guadagnino 13, del valore nominale di €. 10,00 cadauna. Nel corso del 2004 sono state acquistate n. 247 azioni dal Comune di Trento e n. 1.679 azioni sono state cedute dal Comune di Tione come capitale di dotazione ad un prezzo asseverato di €. 133,23 per azione. Nell' esercizio 2014 si è avuto un incremento di 3876 nuove azioni per effetto dell'opzione delle obbligazioni convertibili.
- n. 15.746 azioni della Giudicarie Gas S.p.A. del valore nominale di €. 49,00 cadauna;
- n. 150.312 azioni della Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.A., con Sede in Tione, Viale Gnesotti 2,

del valore nominale di €. 1,00 cadauna, nell'anno 2017 sono state acquistate Azioni 24.207 delle quote rimaste inoptate da parte dei comuni ad un valore di €. 1,21.

- n. 82.500 azioni della S.E.T. Distribuzione S.p.A., con sede in Rovereto, Via Manzoni 24, del valore nominale di €. 1,00 cadauna. Nell'esercizio 2006, per effetto della incorporazione di SET Holding S.p.a., il numero delle nostre azioni è salito a 117.636;

- n. 14.622 azioni della Dolomiti Energia Holding S.p.A., con sede in Rovereto, Via Manzoni 24, del valore nominale di €. 1,00 cadauna;

- lo 0,33% della Tregas S.r.l. (Trentino Reti Gas), con sede in Tione, Via Stenico 11;

- n. 2 quote della Cooperativa "Parcheggio Via Stenico, con sede in Tione di Trento, Via del Foro 4/a, del valore nominale di €. 25 cadauna.

- n. 198.614 quote della Dolomiti Energia S.p.A., con sede in Trento, Via Fersina 23, del valore nominale di €. 1,00 cadauna.

Il conferimento dei rami aziendali vendita energia e gas naturale avvenuto nel 2019 è stato effettuato in neutralità fiscale ex art. 176 del Tuir ovvero non ha generato plusvalenze tassabili in considerazione che:

- A.S.M. ha assunto quale valore fiscale della partecipazione ricevuta di Dolomiti Energia s.p.a. l'ultimo valore fiscalmente riconosciuto dell'azienda conferita (pari a zero essendo gli assets conferiti esclusivamente costituiti da elementi immateriali e know how non precedentemente valorizzati nel bilancio della conferente) evidenziando tale situazione nel modello Redditi, quadro RV (valore civilistico partecipazione € 1.501.320, valore fiscale zero);

- Dolomiti Energia s.p.a. è subentrata, ai fini fiscali, nella posizione di A.S.M. in ordine agli elementi dell'attivo e del passivo dell'azienda ricevuta.

Nel bilancio 2019 di A.S.M. il conferimento è stato rappresentato evidenziando la plusvalenza da conferimento (non imponibile IRES ex art. 176 TUIR) fra i proventi finanziari del conto economico ed iscrivendo per pari importo (€ 1.501.320) la partecipazione ricevuta di Dolomiti Energia s.p.a. nelle immobilizzazioni finanziarie pex.

In considerazione che la futura cessione delle partecipazioni ricevute da Dolomiti Energia s.p.a. beneficerà del regime di esenzione pex ex art. 87 TUIR, nel bilancio 2019 si è provveduto ad accantonare l'importo di € 18.015 quale debito per imposte differite IRES calcolato sulla plusvalenza tassabile (plusvalenza tassabile $1.502.320 \times 5\% = 75.066$; IRES su plusvalenza tassabile $75.066 \times 24\% = 18.016$).

Stante che l'operazione di conferimento non ha generato nessun flusso finanziario realizzativo si è ritenuto corretto provvedere all'evidenziazione di una riserva di patrimonio netto (Riserva da conferimento 2019 in Dolomiti Energia spa) pari ad € 1.501.320 pari al valore delle azioni ricevute a seguito dell'operazione straordinaria. Tale riserva non ha vincoli di utilizzo e non risulta in sospensione

d'imposta.

DENOMINAZIONE SOCIETA' E SEDE	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSEDUTA IN %	QUOTA POSSEDUTA IN VALORE	VALORE IN BILANCIO	DIFFERENZA
Cassa Rurale Adamello BCC Tione di Trento capitale sociale 46.938 riserve 27.324.055 risultato ultimo esercizio <u>436.225</u>	27.807.218	0,0220%	6.120	10	6.110
Primiero Energia Spa Fiera di Primiero capitale sociale 9.938.990 riserve 30.873.186 risultato ultimo esercizio <u>4.702.971</u>	45.515.147	0,6460%	294.028	301.941	-7.913
Giudicarie Gas Spa Tione di Trento capitale sociale 1.780.023 riserve 1.212.819 risultato ultimo esercizio <u>85.925</u>	3.078.767	43,3500%	1.334.645	771.554	563.091
G.E.A.S. Spa Tione di Trento capitale sociale 1.140.768 riserve 303.173 risultato ultimo esercizio <u>-223.303</u>	1.220.638	13,1800%	160.831	160.209	622
SET Spa Trento capitale sociale 119.158.772 riserve 64.575.856 risultato ultimo esercizio <u>20.153.626</u>	203.888.254	0,0700%	141.163	82.500	58.663
Dolomiti Energia Holding Spa Trento capitale sociale 411.496.169 riserve 87.056.209 risultato ultimo esercizio <u>40.623.148</u>	539.175.526	0,0036%	19.141	16.208	2.933
Tregas Srl Tione di Trento capitale sociale 6.106.212 riserve 59.955 risultato ultimo esercizio <u>125.414</u>	6.291.581	0,3275%	20.607	20.000	607

Cooperativa Parch. Via Stenico	2019					
Tione di Trento						
capitale sociale	1.400					
riserve	-12.474					
risultato ultimo esercizio	-11.415					
		-22.489	3,5714%	-803	50	-853
Dolomiti Energia Spa	2018					
Trento						
capitale sociale	20.200.000					
riserve	73.265.821					
risultato ultimo esercizio	12.293.483					
		105.759.304	0,9832%	1.039.865	1.501.320	-461.455
				3.015.597	2.853.792	161.805

Limitatamente ai valori esposti nella colonna "differenza" evidenziamo che:

- per la partecipazione in Primiero Energia S.p.a., nonostante il differenziale negativo, non è stata effettuata alcuna svalutazione come nei precedenti esercizi.
- Per la partecipazione in Dolomiti Energia S.p.a., acquisita nell'esercizio 2019 a seguito operazione straordinaria di conferimento rami d'azienda, si evidenzia che il valore espresso nel bilancio è almeno pari a quello presumibile di mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie sono altresì costituite anche da:

- Finanziamento infruttifero alla Cooperativa "Parcheggio via Stenico" per Euro 3.131,00.
- depositi cauzionali per €. 3.471,00 così formati:

IMMOBILIZZ. FINANZIARIE				
DEPOSITI CAUZIONALI	2019	2018	VARIAZIONI	
Cassa Depositi e Prestiti	€ 332	€ 332		€ 0
Tesoreria Provinciale ANAS	€ 211	€ 211		€ 0
Ufficio Provinciale del Tesoro	€ 10	€ 10		€ 0
Tesorerie Provincia Autonoma di Trento	€ 1.050	€ 1.050		€ 0
Cauzione Giudicarie Gas	€ 0	€ 0		€ 0
Deposito Comune Cauzione Lott.	€ 900	€ 900		€ 0
P.A.T. Derivazione Uscera	€ 748	€ 748		€ 0
Depositi Cauzionali Comune Zuolo	€ 197	€ 197		€ 0
Dolomiti Trading Energia	€ 23	€ 23		€ 0
Totale	€ 3.471	€ 3.471		€ 0

Rimanenze

Le scorte di magazzino, considerata la loro rotazione entro l'arco dell'anno, sono valutate al costo

medio ponderato.

Le rimanenze finali di magazzino hanno registrato un decremento di €. 8.040,00 rispetto all'esercizio precedente. Il prospetto delle variazioni viene di seguito riportato:

Settore di Attività	2019	2018	Variazioni	
Distribuzione Elettrica	84.494	103.520	-	19.026
Distribuzione Acquedotto	55.607	40.516		15.091
Distribuzione Gas	12.087	12.401	-	314
Fibra Ottica	24.632	28.423	-	3.791
	176.820	184.860	-	8.040

Gli incrementi e decrementi più sensibili nel settore Elettrico e Acquedotto sono dovuti all'andamento ordinario dei lavori, dove in alcuni momenti viene acquistata merce che sarà impiegata nell'esercizio successivo o sono terminati lavori la cui merce era presente in magazzino l'anno precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso utenti sono esposti al valore nominale al netto dello specifico fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte insolvenze. Gli altri crediti sono esposti al valore nominale.

- Crediti v/utenti e società controllate: € 1.023.821 (€ 1.726.459)

La voce comprende le fatture di distribuzione dell'energia elettrica del mese di novembre, le bollette, riguardanti i consumi dell'acqua di dicembre e del secondo semestre 2019. Tra le fatture da emettere le voci più significative sono le fatture di distribuzione di dicembre e le fatture di produzione verso il GSE di novembre e dicembre.

Voce di Bilancio	2019	2018	VARIAZIONI	
fatture per prestazioni	€ 216.976	€ 228.555	-€	11.579
bollette emesse	€ 521.885	€ 1.449.833	-€	927.948
bollette da emettere	€ 0	€ 0		€ 0
fatture da emettere	€ 388.235	€ 132.283	€	255.952
arrotondamenti per bollette	€ 0	€ 0		€ 0
Totale	€ 1.127.096	€ 1.810.671	-€	683.575
dalle quali vanno sottratti:				
· il rimborso a clienti per vincoli	€ 0	€ 0		€ 0
· gli acconti ricevuti da clienti	€ 50.812	€ 30.067	€	20.745
· il fondo svalutazione crediti	€ 52.463	€ 54.145	-€	1.682
Totale	€ 103.275	€ 84.212	€	19.063
Totale Clienti	€ 1.023.821	€ 1.726.459	-€	702.638
Totale Controllanti	€ 24.356	€ 28.061	-€	3.705
Totale Clienti	€ 999.465	€ 1.698.398	-€	698.933

La significativa diminuzione dei crediti verso clienti, rispetto all'esercizio precedente, è determinata principalmente dalla mancata emissione dell'ultimo bimestre delle bollette di vendita di energia elettrica

e gas naturale. I movimenti intervenuti nel fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Fondo al 31.12.2018	€.	54.145
- Utilizzo crediti inesigibili	€.	1.682
Fondo al 31.12.2019	€.	52.463

Nell'anno 2019 non è stato stanziato nessun accantonamento al fondo svalutazione crediti in considerazione che la capienza dello stesso al 31 dicembre 2019 è ritenuta congrua e rappresentativa di eventuali rischi di insolvenza.

Si sottolinea che verso la partecipata Giudicarie Gas S.p.a. la scrivente vanta un credito di Euro 24.356,00 iscritti fra le fatture per prestazioni.

- Crediti verso enti pubblici di riferimento: € 36.965 (€ 83.789)

Sono rappresentati dai crediti verso il Comune di Tione per fatture relative a prestazioni. La diminuzione rispetto al precedente esercizio è dovuta all'incasso prima della fine dell'anno del secondo semestre del servizio per illuminazione pubblica.

- Crediti tributari: € 137.751 (€ 0)

Nell'esercizio 2019 ci sono crediti tributari, l'anno precedente il saldo tributario era evidenziato nelle passività dello stato patrimoniale.

La voce più significativa è rappresentata dal credito derivante dall'imposta erariale sul gas naturale. Tale credito è generato dalla differenza degli acconti dovuti nell'anno 2019 e il saldo delle cessioni di gas fino al 30 settembre 2019.

I crediti tributari dell'esercizio sono così suddivisi:

CREDITI TRIBUTARI	
CREDITI TRIBUTARI	2019
Imposta Erariale Energia	€ 186
Imposta Erariale Gas	€ 122.823
Erario C/IVA	€ 14.679
Credito verso Erario su ritenuta TFR	€ 63
Credito Irap / Rimborso post 2007	
Totale	€ 137.751

Così come richiesto dai principi contabili di riferimento, si evidenzia il raccordo fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale e relative imposte.

DESCRIZIONE	IRAP 2019	IRES 2019	IRAP 2018	IRES 2018
-------------	-----------	-----------	-----------	-----------

Risultato netto d'esercizio	2.416.141	2.416.141	841.667	841.667
Variazioni in Aumento	22.372	75.819	39.727	85.621
Variazioni in diminuzione	1.512.209	1.610.489		94.790
<i>Totale Imponibile</i>	<i>926.304</i>	<i>881.471</i>	<i>881.394</i>	<i>832.498</i>
Aliquota	2,68%	24%	2,68%	24%
<i>Imposta</i>	<i>24.825</i>	<i>211.553</i>	<i>23.621</i>	<i>199.799</i>
Giroconto Ritenute alla fonte dell'anno	-	67	-	181
Acconti Anno Corrente	- 21.259	- 170.696	- 11.464	- 147.918
Detrazioni Patrimonio Edilizio		-		-
Recupero Imposte Anni Precedenti		- -	2.338	-
Imposte anni Precedenti			-	16.377
Totale	3.566	40.790	9.819	35.323

- Altri crediti: € 23.272 (€ 26.613)

Nell'esercizio 2019 tale posta non ha subito importanti variazioni.

- Crediti per imposte anticipate: € 334.688 (€ 327.009)

Sono rappresentati dai crediti verso l'erario per imposte anticipate scaturenti da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale dell'esercizio in corso e di quelli precedenti.

Sul fronte degli accantonamenti si è provveduto ad adeguare l'impatto generato dal premio di produzione spettante al personale dipendente non liquidato entro il 12 gennaio, all'accantonamento per imposte dovute ai canoni addizionali di produzione e alla quota di ammortamenti in deducibili dell'esercizio in corso.

Il mantenimento dei crediti per imposte anticipate è in funzione della ragionevole certezza del realizzarsi di imponibili fiscali futuri tali da permettere il loro riassorbimento. Ad oggi non sono presenti elementi che facciano dubitare della recuperabilità.

Descrizione	Situazione al 31/12/2018		Incrementi 2019		Decrementi 2019		Saldo Al 31/12/2019	
	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap
Ammort. Non ded 2005 -2010	382.944	253.544					382.944	253.544
Ammort. Non ded 2011 -2015	109.279	-					109.279	-
Ammort. Non ded 2016	30.434	-					30.434	-
Ammort. Non ded 2017	133.170	-					133.170	-
Ammort. Non ded 2018	38.240	-					38.240	-
Ammort. Non ded 2019	-	-	31.203				31.203	-
Premio Risultato	38.600	38.600	34.820	34.820	- 38.600	- 38.600	34.820	34.820
Acc fondi Rischi	541.613	498.229	4.494	4.494			546.107	502.723
Totale Imponibile	1.274.280	790.373	70.517	39.314	- 38.600	- 38.600	1.306.196	791.087
Totale Credito	305.827	21.182	16.924	1.054	- 9.264	- 1.034	313.487	21.201

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide: € 9.040 (€ 294.267)

Le giacenze parziali presso le banche al 31.12.2019 sono così formate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2019
Unicredit Banca Impresa	€ 176
Intesa S.Paolo	€ 6.942
Cassa Rurale Giud Valsabbia Pag.	€ 1.548
Conto Corrente Postale	€ 374
Totale	€ 9.040

Ratei e risconti attivi

Con l'imputazione a ratei e risconti, sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

I ratei e risconti attivi, sono pari ad € 11.281,00 (€ 9.276,00), sono così suddivisi:

RISCONTI ATTIVI	2019	2018	differenze
Rc Diversi, Automezzi, Furto, Incendi etc.	€ 8.957	€ 4.162	€ 4.795
Canone	€ 0	€ 709	-€ 709
Abbonamento quotidiani e riviste	€ 140		€ 140
Risconto Piano di Autocontrollo	€ 2.184	€ 4.367	-€ 2.183
Spese Condominiali	€ 0	€ 38	-€ 38
Totale	€ 11.281	€ 9.276	€ 2.005

Rispetto al precedente esercizio la voce non ha subito notevoli variazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nota integrativa passivo e patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ

Variazioni nelle voci di patrimonio netto
--

PATRIMONIO NETTO

- Fondo di dotazione: € 4.079.728 (€ 4.009.728)

Il fondo di dotazione è variato nell'esercizio 2019 per effetto di un aumento di capitale versato dal Comune di Tione di Trento.

- Fondo di riserva legale: € 684.027 (€ 652.812)

Il fondo di riserva, come previsto dallo Statuto di A.S.M Tione, è stato incrementato per un valore pari al 5% degli utili dell'esercizio 2018.

- Fondo rinnovo impianti: € 785.541 (€ 723.112)

Tale fondo è stato originato dall'accantonamento di parte degli utili, come previsto dallo Statuto di A.S.M. Tione

- Fondo finanziamento e sviluppo impianti: € 1.920.400 (€ 1.639.468)

Anche per questo fondo vale quanto sopra riportato.

Qui di seguito viene riportato il prospetto relativo alle variazioni delle voci di Patrimonio Netto. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferiscono alla destinazione del risultato dell'esercizio 2018, con la conseguente distribuzione a favore del Comune di Tione per € 249.717.

Voce	Saldo al 31.12.2018	Incremento	Destinazione utile 2018	Utile d'esercizio	Saldo al 31.12.2019
Fondo di dotazione	4.009.728	70.000			4.079.728
Fondi di riserva legale	652.812		31.215		684.027
Fondo rinnovo impianti	723.112		62.429		785.541
Fondo finan. e sviluppo impianti	1.639.468		280.932		1.920.400
Utile esercizio 2018	624.293		-624.293		0
Utile esercizio 2019				2.158.562	2.158.562
Totale patrimonio netto	7.649.413	70.000	-249.717	2.158.562	9.628.258

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI: € 564.122 (€ 541.612)

FONDI	31/12/2018	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2019
F.DO IMPOSTE DIFFERITE	€ 0	€ 18.016		€ 18.016
F.DO RISCHI SOPRAVVENIENZE C.C.S.E.	€ 427.741			€ 427.741
FONDI PER RISCHI CANONI E IMPOSTE	€ 43.383	€ 4.494		€ 47.877
F.DO RIPRISTINO BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	€ 70.488			€ 70.488
TOTALE	€ 541.612	€ 22.510	€ 0	€ 564.122

Il fondo Imposte Differite, inserito nel presente esercizio, rappresenta l'accantonamento prudenziale delle imposte sull'operazione di conferimento di ramo d'azienda in Dolomiti Energia S.p.a.. L'operazione ha generato una plusvalenza di Euro 1.501.320,00, fiscalmente neutra (art.176 TUIR), ma che genererà plusvalenza imponibile PEX ai fine IRES in una possibile cessione del pacchetto azionario in possesso.

Il fondo rischi CSEA era costituito già al 31 dicembre dell'anno precedente per Euro 427.741 dall'accantonamento del 50% dei fondi liquidati dalla CSEA nel corso dell'esercizio 2010 con riferimento agli esercizi 2007-2008. Tale fondo era stato accantonato ritenendo esistesse un rischio di probabile richiesta di restituzione di quanto già incassato, stante le oggettive difficoltà di interpretazione normativa in merito alla corretta determinazione di quanto dovuto dal CSEA Il mantenimento del fondo "sopravvenienze C.C.S.E". trova inoltre ulteriore motivazione rispetto agli esercizi scorsi alla luce della Perequazione Specifica Aziendale delle piccole aziende distributrici con meno 5.000 utenti. Tale innovazione, avviata dall' A.R.E.R.A. e sollecitata per tutto l'anno 2018 dalle numerose piccole aziende, potrebbe rendere necessaria l'adozione del suddetto fondo alla luce di possibili ricalcoli di quanto in passato versato dal CSEA

Il fondo per rischi canoni e imposte fanno riferimento al conguaglio da parte di BIM, Comune e P.A.T. per sovra canoni. Nell' esercizio 2019 rimangono da liquidare i soli sovra canoni afferenti ai Comuni che stanno aspettando il calcolo preciso dalla P.A.T. Nell'attuale esercizio è stato adeguato tenendo in considerazione il cambiamento delle tariffe di sovra canone 2018-2019.

Con l'esercizio 2014 è stato creato un fondo "Ripristino beni del Demanio" per i costi relativi alla riconversione delle attuali opere di presa alla situazione originaria dell'alveo del fiume, di proprietà del Demanio delle Acque. Quest'ultimo alla

scadenza della concessione, viste le sempre maggiori attenzioni di carattere ambientale, potrà richiedere al concessionario il ripristino della situazione preesistente all'attività di derivazione. Tale richiesta, nel caso di A.S.M., può essere fatta per tutti i tre gruppi di produzione (Squero, Aprico e Arnò). L'entità del fondo è stata determinata applicando le voci di costo attuali per le dimensioni delle opere di presa e le condotte.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

FONDO TRATT. FINE RAPPORTO LAV. SUBORDINATO: € 380.987 (€ . 364.629)

Il fondo T.F.R. è determinato in aderenza al dettato della legge 297/82 e del codice civile.

Il fondo ha seguito la seguente movimentazione:

FONDO T.F.R.

	2019	2018	Variazioni
Saldo Iniziale	€ 364.629	€ 445.943	-€ 81.314
Accantonamento esercizio	€ 37.978	€ 39.655	-€ 1.677
Accantonamento a fondi complementari	-€ 15.251	-€ 15.425	€ 174
Ritenuta Contribuzione Aggiuntiva			€ 0
Liquidazione TFR	-€ 5.273	-€ 104.176	€ 98.903
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione	-€ 1.096	-€ 1.368	€ 272
Saldo Finale	€ 380.987	€ 364.629	€ 16.358

Nell'esercizio 2019 il fondo è aumentato per l'accantonamento annuale. Il fondo liquidato fa riferimento al passaggio di un dipendente da ASM Tione a Dolomiti Energia S.p.a., come previsto nell'accordo di cessione dei rami aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione) modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

- Debiti Verso Banche: € 1.539.002 (€ 1.431.928)

Vi sono ricompresi il saldo a debito del conto corrente in essere presso la Cassa Rurale Adamello, per Euro 577.912, nonché il debito residuo verso la Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine, relativamente al finanziamento di € 7.000.000 ottenuto nel 2010 per il rifacimento della "Centrale Bersaglio", per la costruzione

della "Centralina Canzane 1" e per l'acquisto dei terreni in Loc. Pispont. Tale finanziamento è stato convertito in mutuo al termine dell'esercizio 2011 e per il 2020 la quota capitale da versare agli istituti di credito ammonta ad €. 471.491. Il mutuo si chiuderà nell'esercizio 2021.

- Anticipi da utenti: €. 48.953 (€. 135.650)

ANTICIPI DA UTENTI

	2019	2018	VARIAZIONI	
Depositi Cauzionali Energia	25.620	91.614	-	65.994
Depositi Cauzionali Acqua	23.333	23.237		96
Depositi Cauzionali Gas		20.799	-	20.799
Saldo Finale	48.953	135.650	-	86.697

Sono rappresentati dalle cauzioni versate dagli utenti al momento della stipulazione del contratto di fornitura. Nell'esercizio 2019 sono notevolmente diminuiti in quanto sono stati rimborsati con l'ultima fatturazione dei servizi di vendita di energia elettrica e gas naturale.

- Debiti verso fornitori: €. 503.120 (€. 724.903)

I debiti verso fornitori al 31.12.2019 sono così formati:

DEBITI VERSO FORNITORI

Rispetto al precedente esercizio la voce patrimoniale ha subito un sensibile decremento per effetto dell'assenza degli acquisti di energia elettrica dell'Acquirente Unico e di gas naturale da Dolomiti Energia S.p.a.. Nei confronti della partecipata Giudicarie Gas S.p.a. la scrivente ha un credito di Euro di €. 28.

FORNITORE	IMPORTO
GSE GESTORE DELLA RETE	103.547
ACQUIRENTE UNICO	95.549
MOSCA COSTRUZIONI SNC	90.100
CONSOLINI COSTRUZIONI	30.387
LANER EZIO	22.017
DOLOMITI ENERGIA TRADING	19.052
DOLOMITI ENERGIA	18.363
SET DISTRIBUZIONE SPA	15.903
SET DISTRIBUZIONE	14.977
EMC S.R.L.	11.220
FLORENZANO	10.764
ENERSUD ENERGY MANAGEMENT SNC	10.689
TECME SRL	8.375

GEAS SPA	7.734
ETABETA DI VACCARI ALEX	7.156
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	6.395
CEIS	5.870
ENERSUD	4.251
COMUNE DEL CHIESE	2.309
TIM TELECOM ITALIA SPA	1.972
ASCOOP	1.851
TRENTINO DIGITALE SPA	1.675
PICCOLI FORNITORI < EURO 1,500	12.964
	503.120

- Debiti verso enti pubblici di riferimento: € 172.018 (€ 0)

I nostri debiti verso il Comune di Tione sono uguali ad Euro 172.018 dovuti per la fognatura e la depurazione per le fatture emesse nell'ultimo semestre. Lo scorso esercizio erano stati liquidati al termine dello stesso.

- Debiti tributari: € 47.919 (€ 553.338)

Sono rappresentati dal debito per l'IRES e l'IRAP dell'esercizio, nonché per ritenute operate ed ancora da versare alla chiusura dell'esercizio.

- Debiti verso istituti di prev. e sicurezza: € 19.730 (€ 31.276)

Nell'esercizio 2019 sono notevolmente diminuiti in quanto le quote destinate a Laborfonds dell'ultimo trimestre e INPS dell'ultimo mese sono state versate prima della fine dell'esercizio. L'Inail in questo esercizio è positivo in quanto ASM Tione vanta un credito relativamente al rimborso assicurativo del dipendente che al termine del 2019 ha subito un infortunio.

DEBITI PREVIDENZIALI

DEBITI PREVIDENZIALI	2019
INPS	
INPDAP	€ 19.730
Trattenute Sindacali	€ 0
Laborfonds	
Totale	€ 19.730

- Altri Debiti

Debiti verso C.S.E.A.: € 344.094 (€ 346.431)

Tali debiti sono comprensivi di quanto dovuto alla C.S.E.A. per il 6° bimestre 2019 e dell'onere a carico si A.S.M. Tione per integrazioni tariffarie. Tale onere viene addebitato sulle fatture dei venditori e poi riversato dalla stessa alla Cassa Conguaglio del Settore Elettrico.

Debiti verso personale: € 61.557 (€ 51.959)

I debiti verso personale sono costituiti dalle ferie maturate e non godute, dal premio di risultato dell'anno 2019 e dai rispettivi oneri sociali obbligatori. In aumento per effetto delle ferie 2019 non godute pienamente da tutti i dipendenti causa esigenze di servizio.

Altri: € 7.781 (€ 20.772)

I debiti diversi sono costituiti per € 2.935 per compenso Energia 2° Semestre, per € 3.117 conguaglio assicurativo Rco-Rct, e da piccoli importi generati da costi bancari liquidati nel 2020 ma di competenza 2019.

Ratei e risconti passivi

Con l'imputazione a ratei e risconti, sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

RATEI E RISCONTI: € 211.746 (€ 232.081)

La voce riguarda risconti passivi relativi ai contributi ricevuti dalla P.A.T e dall'A.R.E.R.A., che saranno imputati per competenza a conto economico sulla base delle aliquote di ammortamento applicate agli investimenti a cui i contributi afferiscono.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI E RISCONTI PASSIVI	2019	2018	Differenza
Acquedotto Uscera	€ 194.909	€ 213.472	-€ 18.563
Contatori Elettronici	€ 16.837	€ 18.609	-€ 1.773
Totale	€ 211.746	€ 232.081	-€ 20.336

Nota Integrativa Conto economico

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE €. 5.934.814 (€. 4.731.743)

RICAVI: €. 4.022.828 (€. 4.350.151)

CONTO	2019	2018	Variazioni
Distribuzione Energia Elettrica	603.970	656.694	-52.724
Misura Energia Elettrica	17.858	17.106	752
Vendita Energia Elettrica	382.916	498.492	-115.576
Ricavi per Vendita Energia Autoprodotta	1.456.371	1.334.189	122.182
Ricavi per Contributi di Allacciamento	40.681	20.722	19.959
Ricavi per il Prestazioni a Terzi	360.473	295.171	65.302
Ricavi per la vendita di acqua	223.135	249.934	-26.799
Ricavi per la vendita di gas	937.424	1.277.843	-340.419
Totale	4.022.828	4.350.151	-327.323

La voce ha subito un decremento per effetto delle minori entrate nei conti "Ricavi per Vendita di gas ed energia elettrica"; in compenso sono aumentati i "Ricavi per energia autoprodotta". I ricavi del settore idrico sono diminuiti.

Il conto "Ricavi per prestazioni di Terzi" e i "Contributi di Allacciamento" sono aumentati, i secondi per effetto di un cambiamento della metodologia d'incasso dei contributi d'allacciamento della distribuzione di gas naturale.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI €. 333.229 (€. 286.835)

CONTO	2019	2018	Variazioni
Prelievo Materiale dal Magazzino	167.420	149.487	17.933
Prestazioni di Terzi	54.961	88.452	-33.491
Prestazioni Nostro Personale	110.848	48.896	61.952
Totale	333.229	286.835	46.394

Questa voce rappresenta la capitalizzazione di costi interni per la realizzazione di investimenti. Riguardano principalmente la realizzazione di nuovi ramali di illuminazione pubblica come previsto dal contratto di servizio con il Comune. Si sottolinea come l'apporto del nostro personale, nella realizzazione di capitalizzazioni interne, è stato maggiore rispetto ai precedenti esercizi. Tale apporto è segno di una crescita professionale dell'intera pianta organica operante in ASM Tione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI €. 1.578.757 (€. 94.757).

Sono formati: per Euro 1.501.320 dalla plusvalenza derivante dalla cessione dei rami aziendali della vendita energia e gas naturale, per Euro 44.286 da ricavi per rimborsi spese relativi alla bollettazione di vendita, la rimanente parte fa riferimento ai contributi in conto esercizio sotto riportati e in minima parte ad altri ricavi di prestazioni non riconducibili all'attività tipica di A.S.M. Tione. Rispetto al precedente esercizio, tutte le altre voci hanno subito un decremento. La voce di risconto per contributi non ha subito variazioni:

CONTO	2019	2018	Variazioni
Contatori Elettrocini - contributo A.E.E.G.	1.772	1.772	0
Acquedotto Uscera - contributo P.A.T.	18.563	18.563	0
Totale	20.335	20.335	0

La plusvalenza da conferimento in Dolomiti Energia S.p.a. per €. 1.501.320 ricomprende la differenza positiva generata dal conferimento dei rami aziendali della vendita di energia elettrica e gas naturale.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE €. 3.532.493 (€. 3.883.101)

- PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI: €. 1.217.206 (€. 1.472.699)

CONTO	2019	2018	Variazioni
Acquisti di Energia	388.986	551.730	- 162.744
Acquisti di Gas Metano	638.135	686.879	- 48.744
Acquisti Materie Prime	190.085	234.090	- 44.005
Totale	1.217.206	1.472.699	- 255.493

La spesa per l'acquisto di materie prime rappresenta la voce di costo più importante del conto economico di A.S.M. Tione. In questa sezione confluiscono tutti i costi per l'esercizio di attività di vendita dell'energia elettrica e del gas metano. La terza posta è rappresentata dagli acquisti di prodotti finiti necessari per gli interventi di supporto ai servizi di vendita e per fornire i servizi relativi alle nuove attività come l'Illuminazione Pubblica. Tutte le poste nell'esercizio 2019 hanno subito un notevole decremento. Si sottolinea che la diminuzione dei costi dell'energia elettrica e del gas metano è legata alla cessione dei rami aziendali. Il gas metano, nello specifico, ha avuto un incremento del costo al Smc rispetto al precedente esercizio.

- PER SERVIZI € 952.604 (€ 1.091.371)

La voce, rispetto al precedente esercizio, ha subito un decremento pari a € 136.461.

Il costo del contratto di servizio con il comune di Tione è rimasto stabile come previsto dall'accordo sottoscritto in dicembre 2016.

CONTO	2019	2018	Variazioni	
Spese per Vettoriamento	462.250	513.853	-51.603	
Altri costi per servizi	481.854	569.018	-87.164	
Contratto di servizio Comune	8.500	8.500	0	
Totale	952.604	1.091.371	-	138.767

La voce spese per vettoriamento risente della minor energia fornita da S.E.T. alla rete di Tione vista l'aumento totale della produzione interna e della contestuale cancellazione degli oneri di distribuzione riconosciuti alla partecipata Giudicarie Gas S.p.a. a partire dal 01 ottobre 2019.

Per quel che riguarda gli altri costi si sono avuti decrementi:

- Costi per lavoro interinale generati per l'assunzione in somministrazione di un dipendente durante l'esercizio nei momenti di necessità.
- Costi per le attività edili ed tecniche correlate alla realizzazione dei ramali di illuminazione pubblica,
- Costi per le manutenzioni dopo che nel 2018 si era provveduto ad un controllo generale dell'intero parco automezzi.

Si sono avuti aumenti importanti solo nelle consulenze commerciali causa i costi sostenuti per la gestione e la conclusione delle operazione riguardante la cessione dei rami aziendali di vendita.

Le altre voci sono rimaste pressochè invariate grazie ad una politica di controllo dei costi.

Nel dettaglio, le spese relative agli "Altri costi per servizi" sono:

CONTO	2019	2018	Variazioni	
CANCELLERIA E STAMPATI	6.391	5.505	886	
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	5.667	5.319	348	
MATERIALE PUBBLICITARIO	685	3.300	-	2.615
VESTIARIO PER I DIPENDENTI	448	3.824	-	3.376
ACQUISTO ENERGIA PER SERVIZI INTERNI	19.137	17.450	1.687	
ADDESTRAMENTO PERSONALE DIPENDENTE	8.427	5.231	3.196	
ASSICURAZIONE KASKO	2.742	3.243	-	501
ASSICURAZIONE ALL RISK	16.229	15.059	1.170	
ASSICURAZIONE INFORTUNI	244	1.482	-	1.238
ASSICURAZIONE R.C.	9.176	8.518	658	
ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	5.077	5.196	-	120

CONSULENZA DEL LAVORO	3.844	3.996	-	152
CONSULENZA FISCALE E CONTABILE	24.790	23.698		1.092
CONSULENZE TECNICHE	31.537	45.269	-	13.732
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	6.508	1.960		4.548
CONSULENZE COMMERCIALI	23.804	8.236		15.568
COSTI PER LAVORO INTERINALE	-	-		-
COSTI DI SMALTIMENTO	3.976	2.567		1.409
EMOLUMENTI AMMINISTRATORI	22.372	24.300	-	1.928
GAS	3.159	3.030		129
MANUTENZIONE	16.217	41.976	-	25.759
RIMBORSI CHILOMETRICI	999	119		880
RISTORANTI E ALBERGHI	609	540		69
SERVIZI DI PULIZIA	15.609	14.918		691
SPESE BANCARIE	12.276	15.973	-	3.697
SPESE PER ANALISI, PROVE E LABORATORIO	9.998	9.998		-
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	20.994	24.992	-	3.998
SPESE TELEFONICHE E FAX	18.700	15.584		3.116
CANONE LICENZE DI TELECOMUNICAZIONE	3.704	2.880		824
COSTI VARI	3.490	6.834	-	3.344
SPESE RAPPRESENTANZA SOGGETTI TERZI	2.215	1.651		564
SPESE PER FIDEIUSSIONI	858	858		-
SPESE PER LA BOLLETTAZIONE	87.954	83.640		4.314
COSTI PER LA SICUREZZA	2.800	2.870	-	70
PRESTAZIONI EDILI	77.642	136.874	-	59.232
SPESE MEDICHE PER I DIPENDENTI	1.471	1.447		24
COSTI PER LAVORO INTERINALE	12.107	20.671	-	8.564
TOTALE	481.854	569.018	-	87.167

- PER GODIMENTO BENI DI TERZI € 33.994 (€ 39.794)

La voce, rispetto al precedente esercizio, ha subito una diminuzione in quanto dall'agosto 2019 ASM Tione utilizza una sola porzione del magazzino in affitto in Loc. Vat.

- PER IL PERSONALE € 690.390 (€ 652.997)

CONTO	2019	2018	Variazioni
Salari e Stipendi	479.548	452.013	27.535
Contributi Previdenziali	172.864	161.329	11.535
Accantonamenti a Fondo TFR	37.978	39.655	-1.677
Totale	690.390	652.997	37.393

La voce Salari e stipendi corrisponde agli stipendi erogati ai dipendenti, comprensivi del rateo delle ferie spettanti e non godute e del premio di risultato. Tali ratei sono stati riportati nello Stato Patrimoniale nella posta Debiti verso personale. Gli oneri sociali obbligatori riguardano i contributi assicurativi INPS e INAIL, i contributi previdenziali INPDAP e le quote del Fondo Integrativo FISDE. L'accantonamento dell'indennità di

trattamento di fine rapporto è stato calcolato nel rispetto della normativa vigente. Rispetto al precedente esercizio le competenze sono aumentate a seguito di un aumento dei ratei ferie pregressi e degli aumenti contrattuali a livello nazionale.

- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI €. 513.396 (€. 528.970)

Gli ammortamenti sono stati determinati in €. 513.396 (€. 520.520) e corrispondono all'ammortamento ordinario delle Immobilizzazioni.

CONTO	2019	2018	Variazioni
Ammortamento delle immob. immat.	1.192	950	242
Ammortamento immobili non industriali	13.877	13.877	0
Ammortamento opere devolvibili	33.351	33.351	0
Ammortamento fabbricati industriali	51.166	51.131	35
Ammortamento impianti di produzione	175.552	176.909	-1.357
Ammortamento altri impianti elettrici	191.861	184.910	6.951
Ammortamento mobili ed attrezzature	46.397	59.392	-12.995
Totale	513.396	520.520	- 7.124

Nel presente esercizio non si è provveduto ad effettuare nuovi accantonamenti al f.do rischi dei crediti compresi nell'attivo circolante. Tale decisione, come affermato in precedenza nella sezione dell'attivo patrimoniale, è giustificata da un fondo "Svalutazione Crediti" ritenuto congruo per il rischio insolvenza al 31 dicembre 2019.

- VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO DI MERCI €. -8.040 (-11.578)

La variazione delle rimanenze di materiali si ottiene per differenza tra le esistenze iniziali di magazzino pari a €. 184.858 (€. 173.280) e le Rimanenze finali di magazzino pari a €. 176.820 (€. 184.858).

- ACCANTONAMENTI PER RISCHI €. 4.494 (0)

Sono stati effettuati accantonamenti nel corso dell'esercizio per quel che riguarda il fondo "Fondo Rischi Canoni e Imposte".

- ONERI DIVERSI DI GESTIONE €. 112.369 (€. 108.848)

CONTO	2019	2018	Variazioni
Canoni, tasse, licenze e imposte	100.226	92.484	7.742
Quote di Prezzo CSEA	5.701	8.838	- 3.137
Altri	6.442	7.526	- 1.084
Totale	112.369	108.848	3.521

Rispetto al precedente esercizio la voce che ha avuto una variazione importante è il costo per "Canoni, tasse, licenze e imposte", nel 2019 sono aumentati i canoni P.A.T..

CONTO	2019	2018	Variazioni	
Canone BIM	20.492	20.507	-	15
Diritto Servitù Bolbeno	16.000	16.000		-
Canone Riveraschi	3.862	4.262	-	400
Compenso Energia non ritirata	5.823	4.907		916
Canoni PAT	26.961	21.786		5.175
Bollo Automezzi	500	498		2
Altri	26.588	24.524		2.064
Totale	100.226	92.484		7.742

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI € 14.690 (€ -6.975)

Composizione dei proventi da partecipazione

- PROVENTI DA PARTECIPAZIONI € 40.035 (€ 14.855)

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	2019	2018	Variazioni	
DIVIDENDO PRIMIERO ENERGIA SPA	19.380			19.380
DIVIDENDO TREGAS SRL	11.914	8.882		3.032
DIVIDENDO DOLOMITI ENERGIA SPA	1.316	1.023		293
DIVIDENDO SET	7.425	4.950		2.475
DIVIDENDO GIUDICARIE	0	0		-
Totale	40.035	14.855		25.180

Proventi e oneri finanziari

- ALTRI PROVENTI FINANZIARI € 2.071 (€ 2.789)

Gli altri proventi finanziari sono costituiti dagli interessi di mora sulle bollette pagate in ritardo dagli utenti e, dagli interessi attivi su c/c bancari.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2019	2018	Variazioni	
INTERESSI ATTIVI CLIENTI	1.813	2.267	-	454
INTERESSI ATTIVI C/C BANCARI	258	522	-	264
Totale	2.071	2.789		-718

Gli interessi attivi nei confronti dei clienti sono leggermente diminuiti

- INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI €. – 27.416 (€. – 24.619)

Sono rappresentati da:

INTERESSI E ONERI FINANZIARI	2019	2018	Variazioni	
INTERESSI PASSIVI C/C	17.180	23.771	-	6.591
INTERESSI PASSIVI ALTRI	10.236	848		9.388
Totale	27.416	24.619		2.797

Gli interessi passivi, nei confronti degli istituti di credito, hanno subito un leggero decremento per effetto della diminuzione del capitale a debito. Gli interessi passivi nei confronti di altri sono notevolmente aumentati per effetto del rimborso dei depositi vincolati al 30 settembre 2019.

Rettifica Valore Attività Finanziarie

- Svalutazione di Immobilizzazioni Finanziarie che non costituiscono partecipazioni: €.
869,00 (€. 0)

La voce ricomprende la riduzione del prestito soci effettuato alla cooperativa "Parcheggio Via Stenico" in occasione dell'assemblea dei Soci della stessa al fine di attuare la copertura pro quota delle perdite pregresse.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

- IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO €. -257.580 (€. -217.374)

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente e rappresenta pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio.

Le imposte differite e anticipate vengono eventualmente determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare:

- Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate,

di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;

- le imposte differite, invece, sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito fiscale si generi. Ai fini prudenziali A.S.M. Tione ha stanziato le imposte differite relativamente alla plusvalenza generata del conferimento dei rami aziendali.

IMPOSTE ESERCIZIO	2019	2018	Variazioni	
IRES	223.653	199.799		23.854
IRAP	23.590	23.621	-	31
IRES IMPOSTE ANTICIPATE	- 7.660	- 6.361	-	1.299
IRAP IMPOSTE ANTICIPATE	- 19	315	-	334
IMPOSTE DIFFERITE	18.016			360.317
Totale	257.580	217.374		382.507

Il totale delle imposte IRAP e IRES sono variate rispetto all'esercizio precedente a causa all'aumento del reddito imponibile e dell'accantonamento delle imposte differite.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE

Qualifica	Categoria	Contratto	Situazione al 01/01/2019	Variazioni	Situazione al 31/12/2019
Resp. Ammin.	AS	Federenergia	1	0	1
Resp. Tecnico	BSS	Federenergia	1	0	1
Imp. Ammin.	B2S	Federenergia	1	0	1
Imp. Ammin.	B1	Federenergia	1	0	1
Imp. Ammin.	B1	Federenergia	1	-1	0
Capo Squadra	A1	Federenergia	1	0	1
Imp. Tecn.comm.	BSS	Federenergia	1	0	1
Imp. Tecn.comm.	BS	Federenergia	1	0	1

Operaio elettricista	B1	Federenergia	1	0	1
Operaio elettricista	B2	Federenergia	1	0	1
Operaio elettricista	CS	Federenergia	0	1	1
Capo Squadra Fluidi	BSS	Federenergia	1	0	1
Operaio idraulico	B1S	Federenergia	1	0	1
Imp. Tecn.	B1	Federenergia	1	0	1
			13	0	13

Tra i 13 dipendenti si contano: un collaboratore part-time al 50%, e una collaboratrice che durante l'esercizio ha goduto di una riduzione di orario.

Informativa ex art. 1, comma 125, della legge 04 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di alla legge 124/2017, art. 1, comma 25 pari a Euro 1.479.462,60. La seguente Tabella riporta i dati inerenti i soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

PR.	SOGETTO EROGANTE	INCASSATO	CAUSALE
1	GESTORE SERVIZI ELETTRICI	1.409.462,60	Servizio Produzione Energia
2	COMUNE DI TIONE	70.000,00	Capitale di Dotazione

L'importo totale dei vantaggi economici ricevuti corrisponde ad Euro 1.479.462,60 (Unmilionequattrocentosettantanovemilaquattrocentosessantadue/60)

Nota integrativa parte finale

Consegniamo quindi questo Conto Consuntivo all'Amministrazione Comunale, con l'auspicio che la stessa, approvandolo, conforti il Consiglio di Amministrazione per il lavoro svolto e le scelte operate.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Tione di Trento, 31 marzo 2020

Il Presidente del CdA

Matteo Ventura

Relazione della Società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 9 del 09 gennaio 1991

Al Consiglio di Amministrazione di
Azienda Servizi Municipalizzati (ASM) di Tione di Trento

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda Servizi Municipalizzati (ASM) di Tione di Trento (l'Azienda), costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda Servizi Municipalizzati (ASM) di Tione di Trento al 31.12.2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto all'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

L'Azienda ha predisposto il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, ricorrendone i presupposti di legge.

Il bilancio dell'esercizio precedente, presentato in forma comparativa secondo quanto stabilito dalle correnti disposizioni di legge, è stato assoggettato a revisione contabile da parte di altro revisore e pertanto sullo stesso non esprimiamo alcun giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

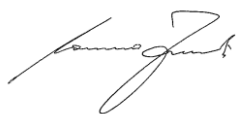
— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un

errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Firenze, 11 maggio 2020

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Massimo Innocenti
(Socio e Procuratore)

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI (ASM) DI TIONE DI TRENTO

Via Stenico n. 11 – 38079 Tione di Trento (TN)

Iscritta al R.I. CCIAA di Trento al n. 01531350229

* * *

VERBALE N. 138

RELAZIONE DEL REVISORE ECONOMICO - FINANZIARIO

AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2019

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c. 1 c.c. - artt. 41 e 42 dello Statuto sociale

* * *

Spett.le Socio Comune di Tione di Trento,

il sottoscritto Revisore economico-finanziario dott. Giustina Michele rinnovato con provvedimento sindacale prot. 6.505/2017 d.d. 13.06.2017, validità incarico 01.07.2017-30.06.2020, ha preso visione ed ha proceduto all'esame del bilancio d'esercizio al 31/12/2019 della Vostra Azienda, bilancio proposto e redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicatomi unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio ed alle "notizie sull'andamento della gestione".

Il bilancio relativo all'esercizio conclusosi che viene sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme, principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal decreto legislativo 139/2015, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, di recente anch'esso aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e rispettando le prescrizioni normative (in particolare il "decreto Mica" per il settore elettrico d.d. 11.07.1996)

Nel corso dell'esercizio lo scrivente:

- ha vigilato in merito all'operazione straordinaria di conferimento rami d'azienda avvenuta durante l'esercizio 2019. Si richiama il c.d.a. del 12 agosto u.s. al quale ho partecipato, avente all'ordine del giorno il punto principale "Esame prospettive attività di vendita Energia Elettrica e Gas, operazione straordinaria con Dolomiti Energia S.p.a.". Rimandando ai contenuti, valutazioni e verifiche nello stesso affrontate e verbalizzate, lo scrivente revisore ha monitorato le delibere dell'organo amministrativo al quale è stato fornito adeguato supporto. Nel c.d.a., così come verbalizzato, si è provveduto ad effettuare un generale riassunto del percorso effettuato da A.S.M. Tione per affrontare, valutare e definire l'operazione di scorporo.

L'operazione, che si è conclusa a settembre 2019 con l'atto definitivo di conferimento dei rami d'azienda, è stata costantemente seguita dallo scrivente in affiancamento agli organi sociali, anche partecipando di persona presso la sede di Dolomiti Energia S.p.a., agli incontri informali propedeutici alla valutazione e programmazione della stessa.

Dalle analisi non sono emerse criticità per A.S.M. Tione che si assicurerà vantaggi prospettici sia in termini economici (futura partecipazione agli utili di Dolomiti Energia S.p.a.) che organizzativi, evitando il rischio di futuro possibile deperimento del valore dei rami oggetto di conferimento.

Il revisore ha potuto riscontrare che la valutazione economica dei rami d'azienda conferiti (€ 1.501.320,00) è avvenuta rispettando un corretto principio di individuazione dello stesso da parte del perito incaricato (dott. Michele Andreus) il quale ha fissato con perizia datata 12.08.2019 un congruo e coerente valore di mercato delle attività di vendita di energia elettrica e gas.

Corrette risultano altresì le procedure/adempimenti che A.S.M. Tione ha posto in essere per addivenire al conferimento in oggetto.

- ha vigilato sulla procedura di esecuzione del nuovo magazzino sociale.
- ha proceduto ai controlli trimestrali ai sensi di legge e statuto, ovvero: vigilato sulla regolarità contabile (la quale è risultata essere sistematicamente aggiornata in termini); vigilato sul puntuale espletamento degli adempimenti fiscali e previdenziali; riscontrato l'esistenza dei valori di cassa e dei titoli di proprietà; monitorato il sistema di controllo interno volto alla non effettuazione di incassi/pagamenti in contanti oltre i limiti previsti dalla normativa anti-riciclaggio;
- ha esaminato il bilancio di previsione unitamente al piano programmi triennale, ottenendo altresì le necessarie informazioni sui periodici aggiornamenti dell'evoluzione degli investimenti;
- in relazione agli appalti di servizi e forniture operati è stata verificata l'impostazione degli adempimenti ex L. 136/2010 (normativa antimafia);
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione nelle quali, per gli argomenti trattati, era obbligatorio o richiesto/opportuno il proprio parere ovvero la propria presenza.

Il bilancio in oggetto, nel suo insieme, è stato sottoposto ai sensi dell'articolo 2409-bis del c.c., dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 21 della L. n. 9 del 9.1.1991 a revisione Legale della società RSM SOCIETA' DI REVISIONE E ORGANIZZAZIONE

CONTABILE S.P.A. (nuovo partner di riferimento nominato dal c.d.a. n. 15 di data 26/11/2019, incarico conferito: revisione bilanci al 31/12/2019-2020-2021, in sostituzione di Trevor srl) che ha rilasciato la relazione medesima che viene allegata al bilancio stesso.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che lo scrivente Revisore dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta,
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile constatare che nell'esercizio conclusosi:

- l'attività tipica svolta dalla società, ad esclusione delle modifiche-cessazione che hanno riguardato le attività di vendita di energia elettrica e gas che sono state oggetto di conferimento in Dolomiti Energia s.p.a., non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, che ha subito un riassetto nel 2018 concernente la sostituzione della figura del direttore generale e l'individuazione di due nuove figure/ruoli (già presenti in azienda) alle quali sono stati affidati rispettivamente deleghe in merito agli adempimenti amministrativi e tecnici, appare adeguato alle esigenze gestionali;
- la dotazione delle strutture informatiche, ritenuta congrua, è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non hanno subito variazioni di rilievo (introduzione di un nuovo operatore elettrico e il passaggio di una dipendente alla Dolomiti Energia S.p.a.);

Preme sottolineare di come il risultato economico evidenziato nei prospetti di bilancio dell'esercizio 2019 (€ 2.158.562) risulta in massima misura riconducibile dall'operazione straordinaria di conferimento dei rami d'azienda che ha comportato la rilevazione di una plusvalenza da conferimento per € 1.501.320 che ha impattato positivamente sull'utile 2019,

al netto dello stanziamento delle imposte differite IRES sulla stessa (€ 18.015), per € 1.483.305. Si evidenzia di come “l’investimento” realizzato inizierà potenzialmente a garantire un flusso di dividendi dall’anno 2021 come da accordi in sede di conferimento.

Si conferma anche per l’annualità trascorsa il positivo trend delle performance economiche riconducibili all’attività caratteristica che per l’esercizio 2019 è quantificabile in € 675.257 (esercizio 2018 € 624.293, esercizio 2017 € 427.481).

Nell’esercizio 2019 sono stati effettuati investimenti importanti costituiti dalla realizzazione del nuovo magazzino aziendale e dal rinnovamento dell’illuminazione pubblica. Quest’ultimo intervento come la sostituzione di alcune caldaie comunali potranno sfruttare la possibilità di accedere a contributo da parte della P.A.T..

È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l’esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell’esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, comma 2, c.c. nonché dell’art. 41 dello Statuto sociale di A.S.M. Tione, e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio sociale;
- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull’eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all’art. 2408 c.c..

Si rimane, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di approvazione del bilancio stesso.

Le attività svolte dallo scrivente hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all’art. 2404 c.c.. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, lo scrivente ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti (residuali e non di significativa entità), monitorati con

periodicità costante dal c.d.a.. Si sono anche effettuati riscontri con i consulenti che assistono la società in tema di consulenza e assistenza fiscale su temi di natura tecnica e specifica: le verifiche hanno fornito esito positivo.

Lo scrivente ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli dello scrivente Revisore.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Non sussiste l'obbligo di cui all'art. 2381, comma 5, c.c. stante l'assenza di organi delegati.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, lo scrivente può affermare che:

- le decisioni assunte dalla proprietà e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le volontà/indicazioni dell'Ente proprietario o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società (ritenuto adeguato), né in merito all'adeguatezza del sistema

amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio lo scrivente non ha rilasciato pareri straordinari previsti da specifiche disposizioni di Legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Lo scrivente ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Lo scrivente ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "abbreviata".

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 31.03.2020 (tenutosi per motivi contingenti legati all'emergenza Covid-19 in videoconferenza) e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati allo scrivente affinché siano depositati in tempi congrui presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dalla proroga dei termini previsti dall'art. 2429, comma 1, c.c., come modificato per l'esercizio 2019 dal DL 17.3.2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia"), pubblicato sulla G.U. 17.3.2020 n. 70 ed entrato in vigore il giorno stesso, recante misure urgenti per imprese, lavoratori e famiglie a causa dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus (COVID-19).

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri di cui all'art. 2429, comma 2, c.c. e dell'art. 41 dello Statuto sociale di A.S.M. Tione e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si evidenzia che non sussistono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo (art. 2426, comma 5, c.c.);
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. si evidenzia che non esiste alcun valore di avviamento iscritto;
- è stata verificata l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- si prende atto che non sussistono strumenti finanziari derivati anche per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c.;
- le informazioni inerenti agli ex "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta illustrato in nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, lo scrivente Revisore non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione finale spetta all'Ente proprietario.

Raccomandazioni

Si ricorda al C.d.A. la necessità di perseguire nell'attività di analisi e costante monitoraggio della coerenza e della fattibilità economica e finanziaria degli investimenti programmati vagliando attentamente i possibili rischi che potrebbero anche mettere a repentaglio la continuità aziendale ed al contempo stesso a valutare e porre in essere tutti i necessari adempimenti per garantire l'esistenza sul mercato della società.

Lo scrivente concorda sui fattori di rischio, ivi inclusi quelli potenzialmente riconducibili alla pandemia in pieno corso Covid-19, individuati dal Consiglio di Amministrazione esposti nella Nota integrativa nonché nel fascicolo di bilancio. Esorta gli amministratori a monitorare

tali possibili rischi e, laddove possibile, adottare le necessarie procedure di mitigazione o sterilizzazione degli stessi.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale il Consiglio comunale è tenuto a determinare gli indirizzi cui l'Azienda deve attenersi nell'attuazione dei suoi compiti e ad emanare le direttive generali necessarie al raggiungimento degli obiettivi di interesse collettivo che l'assunzione dei pubblici servizi è destinata a soddisfare. Tali indirizzi debbono essere contenuti, di norma, in apposito provvedimento adottato dal Consiglio comunale all'inizio della tornata amministrativa e successivamente aggiornato, secondo la necessità, anche a richiesta dell'Azienda.

Si ricorda l'esigenza di aggiornare sistematicamente, in coerenza alle recenti decisioni sulle future attività di business dell'Azienda, il piano degli investimenti e di conseguenza il bilancio di previsione.

Per la natura dei ricavi inerenti all' "energia autoprodotta", che presenta una variabilità non programmabile ed a volte altamente incostante, si sottolinea la necessità di monitorare regolarmente l'andamento economico al fine di porre prontamente in essere misure di controllo della spesa generale qualora i ricavi delle attività non ne permettano un'adeguata copertura.

Eventi straordinari avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ripercussioni sulla società

Con specifico riferimento alle difficili situazioni economiche determinate dalla pandemia Covid-19 diffusasi nel nostro Paese a partire dal mese di febbraio 2020, per quanto verificatosi e conosciuto fino alla data di redazione del bilancio e della presente relazione, si ritiene non sussistano conclamati e rilevanti:

- rischi che possano incidere sulla continuità aziendale;
- possibili ricadute che necessitino specifica evidenziazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa;
- rischi che possono compromettere il going concern o l'evoluzione prospettica della società.

A.S.M. Tione ha adottato tutte le misure di tutela della salute dei lavoratori interni, dei collaboratori e dei clienti indicate dal Governo fino al momento della redazione della Relazione sulla gestione.

La riduzione dell'attività a partire con il mese di marzo (limitazione delle presenze dei dipendenti in azienda, turnazione degli stessi, ricorso allo smart working, azioni volte a favorire la fruizione di periodi di congedo e ferie) ha comportato, laddove possibile, la

valutazione del ricorso agli ammortizzatori sociali resi disponibili dagli organismi previdenziali.

Nella situazione di crisi attuale determinata dall'emergenza Covid-19 si raccomanda agli amministratori di aggiornare le situazioni economiche e finanziarie prospettive predisposte prima dell'emersione dell'emergenza, sulla base dei dati consuntivati nei primi mesi del 2020 e della prospettata evoluzione per l'intero esercizio, valutando l'ampio spettro di fattori connessi alla situazione economica avversa.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio e con le peculiarità specifiche evidenziate anche nella presente relazione, risulta essere positivo per € 2.158.562 (€ 624.293 il risultato dell'esercizio 2018).

Per quanto riguarda la Revisione Legale del bilancio ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 si rimanda alla relazione della società incaricata.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal sottoscritto si propone l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori, associandosi alla proposta formulata da questi ultimi in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

Si ricorda che l'incarico triennale conferito allo scrivente è in scadenza al 30.06.2020 e si rende pertanto necessario provvedere all'assunzione delle conseguenti delibere da parte dell'Amministrazione di riferimento.

Tione di Trento lì 08.04.2020

Il Revisore

Dott. Giustina Michele



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 7/2020 del Consiglio Comunale

Adunanza di **PRIMA** convocazione

Seduta Pubblica in videoconferenza

OGGETTO: Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento. Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2019.

L'anno **DUEMILAVENTI** alle ore **20,30** del giorno **VENTISEI** del mese di **MAGGIO**, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Presidente del Consiglio comunale e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti e dal Decreto del Presidente del Consiglio comunale n. 5746 dd. 19.05.2020, relativo alle sedute in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale.

SONO **PRESENTI** I SIGNORI:

- | | | | |
|-----------------------|---|--------------------------|--------------------|
| 1. GIRARDINI MIRELLA | presente in Municipio, in videoconferenza | 10. PAROLARI ROMINA | in videoconferenza |
| 2. ALTERIO MARIA RITA | in videoconferenza | 11. PEDERZOLLI MATTIA | in videoconferenza |
| 3. ANTOLINI EUGENIO | in videoconferenza | 12. ROSSARO NICOLA | in videoconferenza |
| 4. ARMANI ALBERTO | in videoconferenza | 13. SALVATERRA FERRUCCIO | in videoconferenza |
| 5. BERTASO DANIELE | in videoconferenza | 14. SALVATERRA FRANCESCO | in videoconferenza |
| 6. CAPPELLO OMAR | in videoconferenza | 15. SCALFI LUCA | in videoconferenza |
| 7. DORNA LUCA | in videoconferenza | 16. STEFANI ROBERTO | in videoconferenza |
| 8. FAILONI MARIO | in videoconferenza | 17. ZAMBONI ROBERTO | in videoconferenza |
| 9. FIORONI GIANMARCO | in videoconferenza | | |

SONO **ASSENTI GIUSTIFICATI** I SIGNORI:

1. SANTONI KARYN

PRESENTI n. 17 ASSENTI n. 1

La Signora **MIRELLA GIRARDINI** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale** ha assunto la presidenza e, con l'assistenza in videoconferenza del **Segretario Generale dott. DIEGO VIVIANI**, presente in Municipio, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti procedendo ad appello nominale, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento. Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2019.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che l'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento ha trasmesso il bilancio di esercizio relativo all'anno 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa in data 31 marzo 2020 con verbale n. 03.

Accertato che, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento, il bilancio di esercizio della stessa è soggetto all'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Rilevato ancora che il documento contabile è stato positivamente revisionato dalla Società di Revisione RSM s.p.a. di Milano, la quale ha rilasciato in data 11 maggio 2020 apposita Relazione di revisione e certificazione sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019.

Vista la relazione del Consiglio di Amministrazione che dà atto che il bilancio è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Viste le risultanze finali riportate nel Bilancio consuntivo al 31.12.2019 che vengono di seguito riassunte:

STATO PATRIMONIALE A SERVIZI RIUNITI AL 31.12.2019

Attività	€ 12.900.371,00
Passività	€ 3.272.113,00
Patrimonio netto	€ 7.469.696,00
Utile dell'Esercizio	€ 2.158,562,00
Totale a pareggio	€ 12.900,371,00

Richiamate le risultanze del conto economico 2019 a servizi riuniti, così come risultanti dal bilancio consuntivo 2019 depositato agli atti:

Valore della produzione	€ 5.934.815,00
Costi della produzione	€ 3.532.494,00
Proventi e oneri finanziari	€ 14.690,00
Rettifiche di valore att. Finanz.	€ -869,00
Imposte di esercizio	€ 257.580,00
Utile dell'esercizio	€ 2.158.562,00

Esaminata la relazione sul Bilancio consuntivo 2019 elaborata in data 8 aprile 2020 dal Revisore dei Conti di ASM dott. Michele Giustina, nominato dal Sindaco con provvedimento dd. 13.06.2017.

Sentiti i vari interventi dei Consiglieri, di cui a verbale.

Rilevata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, così da permettere ad ASM il deposito del bilancio consuntivo nei tempi previsti.

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.EL. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m., sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile rispettivamente dal Responsabile della struttura interessata e dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

Visto l'art. 41 del Regolamento interno del Consiglio comunale.

Con n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese per appello nominale dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **Di approvare** il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento, nelle risultanze finali di seguito riprodotte:

STATO PATRIMONIALE A SERVIZI RIUNITI AL 31.12.2019

Attività	€ 12.900.371,00
Passività	€ 3.272.113,00
Patrimonio netto	€ 7.469.696,00
Utile dell'Esercizio	€ 2.158,562,00
Totale a pareggio	€ 12.900,371,00

CONTO ECONOMICO 2019 A SERVIZI RIUNITI

Valore della produzione	€ 5.934.815,00
Costi della produzione	€ 3.532.494,00
Proventi e oneri finanziari	€ 14.690,00
Rettifiche di valore att. Finanz.	€ -869,00
Imposte di esercizio	€ 257.580,00
Utile dell'esercizio	€ 2.158.562,00

2. **Di procedere** agli atti esecutivi della presente per quanto necessario.
3. **Di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese, per appello nominale, dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
4. Di **dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Mirella Girardini
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani
firmato digitalmente

Questa deliberazione, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).